

Il significato spirituale e sociale del nuovo Giubileo

L'annuncio del nuovo giubileo, dell'anno Santo della Redenzione, ebbe una epistola in tutte le parti del mondo. La stampa cattolica si riseda e nei paesi dell'Europa comune. Per la terza volta, durante il Pontificato di Pio XI, assistiamo ad una vera annata spirituale e veniamo invitati ad atteggiare a piene mani ai tesori inesauribili della Chiesa. La Comunione dei Santi, che abbraccia la Chiesa trionfante, vivente e militante, ci si rivela nuova, potente in tutta la sua efficienza spirituale nel periodo di almeno un anno, trascorrendo dal rinnovamento interiore primariamente inteso e ricercato, ha un valore sociale e mondiale, che interessa quindi anche gli uomini di stato, in quanto che contribuisce a creare le vere condizioni di pace internazionale, in un momento come il nostro, in cui si avvera più che mai alla lettera il motto: Pax pax! Pax! Et non erat pax!

Conviene quindi che i cattolici — degni di tale nome — si stringano di più in più attorno al loro Padre Comune per opporre efficacemente l'onda del cristianesimo all'onda del paganesimo che, sola travolgerebbe la civiltà.

Ernesto Vercesi

La grande attesa

CITTA' DEL VATICANO, 29. L'annuncio dell'anno Santo lanciato da Pio XI come strema natalizia alla cristianità, ha già suscitato in tutte le nazioni una risposta ardente di consensi, di piosità, e di iniziative.

Le segnalazioni che giungono ogni giorno in Vaticano garantiscono fin da ora il più grande successo per questo prossimo giubileo.

Vescovi, autorità ecclesiastiche, civili, associazioni, singole personalità, si sono affrettati ad inviare al Santo Padre le espressioni della loro filiale riconoscenza e del plauso più entusiastico.

L'audizione perfetta del discorso natalizio in ogni angolo della terra ha contribuito pienamente alla universalità e immediatezza di questo commosso plebiscito, che andrà certamente intensificandosi di giorno in giorno con l'avvicinarsi del fatidico avvenimento.

Il lavoro di preparazione e di organizzazione che imporre fin da questo momento ai dirigenti dell'Azione cattolica è già cominciato, per diramarsi poi in tutti i paesi cattolici.

Il Segretariato delle manifestazioni religiose dell'Azione Cattolica si riunirà domani sera, giovedì, nella sede di Porta Cavalleggeri. Alla riunione interverranno i componenti l'ufficio centrale, il Presidente della Giunta Direttoria di Roma, e il presidente del Circolo di San Pietro. Nell'importante riunione saranno presi gli opportuni accordi per la costituzione del comitato centrale per l'anno Santo.

A questo comitato saranno chiamati come l'anno passato anche rappresentanti esteri. Essi avrà la sua sede in Piazza S. Pietro per la maggiore comodità dei Pellegrini.

Sono già state fatte anticipazioni sulle prossime canonizzazioni e beatificazioni, ma niente di certo può essere oggi stabilito.

Senza dubbio, l'attività delle Congregazioni viene intensificata anche in vista dell'anno Santo, durante il quale le canonizzazioni che verranno deliberate rappresenteranno uno dei più lieti avvenimenti per il mondo cattolico.

Accordo suppletivo commerciale franco-tedesco

BERLINO, 29. Nella mattinata di oggi è stato firmato il nuovo accordo commerciale suppletivo tra la Francia e la Germania. Il documento è stato recentemente ratificato, come fu già pubblicato dai rispettivi parlamenti. Il testo non è ancora noto quantunque si affermi da buona fonte che esso ridà alle relazioni franco-tedesche una certa libertà di azione prevista dall'abrogazione del trattato di commercio firmato nel 1927. La Germania si dice accontenterebbe a mitigare le restrizioni agli scambi facilitando i pagamenti delle importazioni di merci francesi, i nuovi accordi regolano poi i diretti rapporti tra l'industria tedesca e francese allo scopo di ottenere un adeguamento dei prezzi.

AL REICHSTAG

Il gen. Leitzmann si dimette da deputato

BE, 29. Lottianagustre ex generale Leitzmann, nazional-socialista si è dimesso da membro del Reichstag del quale era il decano, rimanendo tuttavia membro del partito nazional-socialista e della Dieta prussiana.

Come si ricorda il generale Leitzmann come decano aveva presieduto recentemente la seduta inaugurale dell'attuale sessione del Reichstag e aveva pronunciato un discorso nel quale aveva attaccato aspramente il suo vecchio collega Hindenburg dicendo che questi non poteva più essere il suo leale camerata di guerra perché «lo aveva deluso». (Radio St.).

Noi abbiamo bisogno di un grande bagno spirituale. Dobbiamo far rivivere le atmosfere del sublime discorso della Montagna; e non basta balbettare il solito repertorio di frasi sulla pace dei popoli. La pace deve essere dentro di noi. Dobbiamo viverla, dopo d'averla espressa al contatto intimo con Cristo nostro fratello.

Il Papa ha espresso questo concetto con un linguaggio efficacissimo. Ritiene che il mondo non senta più unicamente quasi parlare di conflitti e di contrasti, di diffidenze e di sfiducia, di arma-

Il prestito austriaco alla Camera francese

L'aspetto politico e finanziario del dibattito — Il Governo non porrà la questione di fiducia — Un commento del « Temps »

PARIGI, 29. La Camera si riunisce oggi per discutere la ratifica del prestito austriaco e quindi andrà in vacanza sino al 10 gennaio.

Le Commissioni di Finanza della Camera e del Senato, dopo lunga discussione, hanno approvato lo schema di ratifica.

I gruppi di opposizione e altri elementi della Camera hanno deciso di provocare un largo dibattito nella speranza di ottenere un rinvio, che, in pratica, significherebbe l'annullamento della Convenzione.

L'accordo internazionale per l'austriaco di questo prestito all'Austria fu concluso a Losanna il 15 luglio scorso sotto gli auspici della Società delle Nazioni per una somma di 300 milioni di scellini. Questa somma doveva essere garantita per 100 milioni rispettivamente dalla Gran Bretagna e dalla Francia, per 30 milioni dall'Italia, per 5 milioni dal Belgio e per 65 milioni da un gruppo di Stati minori.

La Gran Bretagna, d'accordo con l'Italia, ha già provveduto alla ratifica. Si attende ora che anche gli altri Paesi seguano l'esempio di Roma e di Londra per consentire che, alla data del 31 dicembre (termine perentorio per la ratifica), l'accordo possa entrare in vigore.

Il Temps non nasconde le sue preoccupazioni, rileva che il rifiuto della Francia non mancherebbe di avere serie ripercussioni negli orientamenti politici del Governo di Vienna. Secondo l'organo del Quai d'Orsay il Governo austriaco sarebbe infatti tentato a distaccarsi sempre più da Parigi — avvicinarsi maggiormente a Berlino e a Roma.

Lo stesso giornale rileva d'altra parte che non è il caso di interrompere uno sforzo di ricostruzione che si svolge ormai da parecchi anni e che, alla fine, dovrà dare i suoi risultati. Le spese dello Stato austriaco sono state ridotte da 2390 milioni di scellini nel 1931 a 1964 milioni nel 1932: la circolazione fiduciaria, che nel dicembre 1931 era di 1341 milioni, è scesa nel dicembre 1932 a 1100 milioni; il prestito di bilancio per il 1933 si presenta infine in equilibrio. Le condizioni obiettive delle finanze austriache non sono dunque preoccupanti.

A queste considerazioni di ordine prevalentemente politico altri giornali aggiungono considerazioni di ordine finanziario che senza dubbio avranno domani un peso decisivo nel dibattito di Palazzo Reale.

Il « Informations » rileva infatti che se il Prestito austriaco del 15 luglio non entrerà in vigore alla fine dell'anno, il primo tagliando 1933 del prestito garantito dalla Società delle Nazioni non sarà pagato, e i Buoni del Tesoro francese depositati nel 1923 alla Banca Nazionale Svizzera per servire come garanzia in caso di carenza dell'Austria, diverranno esigibili a richiesta.

Infine, il giornale austriaco, che non è cattolico, ma che ha tutto l'interesse a collaborare a uno sforzo internazionale a favore dell'Austria.

Al termine del Consiglio di Gabinetto, tenutosi ieri Paul Boncour, interrogato dai giornalisti, ha dichiarato che nessuna decisione è stata presa circa la opportunità di porre la questione di fiducia sulla questione del prestito austriaco, che sarà discusso ora alla Camera.

Il Presidente del Consiglio ha detto sembrargli poco probabile che il Governo si induca a porre la questione di fiducia. Egli però farà degli sforzi per sostenere il progetto.

Gandhi rinuncerebbe per sempre allo sciopero della fame

POONA, 29. Dopo una conferenza di tre ore con i suoi consiglieri, si crede che Gandhi abbia rinunciato definitivamente al minacciato sciopero della fame fino alla morte, essendo stato soddisfatto in ogni modo riguardo a tutti gli sforzi possibili, che si lisono per il raggiungimento del suo scopo.

Come si sa, è ormai quasi un anno che Gandhi è rinchiuso nelle prigioni di Yeravda. Il problema della sua liberazione si impone quindi con urgenza maggiore che mai. Infatti la forma conciliante dei lavori della terza conferenza indiana della Tavola Rotonda, terminata testé a Londra, dà maggiore consistenza alle voci di una prossima liberazione del Mahatma.

Pur tuttavia i circoli autorizzati mantengono il più grande riserbo. Si ricorda che il Vice Re ha dichiarato recentemente che non si poteva pensare a liberare Gandhi prima che esso non avesse rotto tutti i legami con i capi della campagna della disobbedienza civile, e si mette in rilievo che il governo non sembra disposto a modificare questo atteggiamento. (Radio Stef.)

Deposito di armi comuniste scoperto ad Amburgo

AMBURGO, 29. «Sono nuove», è stata la risposta data a un agente di polizia che domandava il contenuto di una pesante cassa che quattro uomini scaricavano da un autocarro. L'agente però ha voluto insistere per vedere la gamba e ha trovato invece nella cassa parecchi fucili e rivoltelle, una notevole quantità di munizioni. La polizia allora ha voluto fare ricerche anche «pollaio» e nella cantina della casa dove la cassa era stata caricata e ha trovato numerose altre «nuove» dello stesso calibro, come pure numerosi opuscoli comunisti. Sono stati operati 11 arresti.

L'Episcopato per l'Avvenire d'Italia

L'Ecc.mo Arcivescovo di Udine

All'Avvenire d'Italia col nostro abbonamento mandiamo un sincero plauso per l'opera assidua che va compiendo per la diffusione delle buone idee e delle giuste massime, e rinviandoci i più fervidi voti, perché sempre meglio si affermi, sempre più si diffonda e così dia un contributo sempre più efficace, alla causa di Dio, della Chiesa, e della Patria. Di gran cuore benediciamo.

L'Ecc.mo Arcivescovo-Vescovo di Cesena

Interessiamo vivamente i reverendi parroci a prendere a cuore davvero la causa della buona stampa, particolarmente poi dell'Avvenire d'Italia e più particolarmente ancora per gli abbonamenti al medesimo.

Tanto più poi intendiamo insistere sull'argomento in quanto che è un fatto dolorosamente palese, e che ci trae dall'intimo un veramente accorato lamento, quello, in realtà neanche verosimile del poco, meschino aiuto che in generale si dà al giornale regionale in discorso. Com'è possibile oggi vivere senza un giornale cattolico? Eppure in molte parrocchie, a quanto si sa, non ne giunge alcuno. E allora come tenerci un poco al corrente di quello che oggi è anche necessario conoscere presto per seguire, per quanto è possibile, il ritmo della vita pubblica, che cammina a vapore, a elettricità, a radio?

E non tenerci al corrente delle cose nostre in qualche modo, anche col progresso del tempo, vuol dire semplicemente non curare abbastanza e in certo modo disinteressarsi del dovere, tanto ridotti, dell'apostolato cattolico, del trionfo della fede e della religione, specie nella pratica della vita veramente cristiana, delle direttive e dei programmi da svolgersi di mano in mano dalle organizzazioni dell'Azione Cattolica, dell'avvento insomma e del trionfo del regno di Gesù Cristo nelle anime il più possibile.

Ciascun sacerdote dunque e fedele cristiano si renda giusto conto di siffatto dovere in ordine alla buona stampa e particolarmente al giornale nostro della regione e s'adoperi a tutto potere alla maggiore diffusione del medesimo.

L'Ecc.mo Vescovo di Fano

Mando L. 400 per rinnovare l'abbonamento del 1933. L'Avvenire d'Italia ha raggiunto una perfezione culturale, polemica, morale e tecnica apprezzata da tutti. Esso risponde alle esigenze di un giornale cattolico moderno veramente ben fatto. Quando sono cattolici, quelli speciali, che comprendono la necessità e il compito dell'Azione Cattolica, come è voluta dal Santo Padre, hanno il dovere di leggere, di diffondere, di far loro anche economicamente. Il miglior modo di far questo è prendere l'abbonamento e procurare che lo prendano anche altri.

Lamentarsi, come fanno molti tra i cattolici, del male che fa la stampa cattiva e non aiutare la buona, è una incomprensione imperdonabile simile a quella di chi vede la casa invasa dai ladri, che rubano cose preziose e non si cura di chiamare l'aiuto per salvarle.

Fra il giornale cattolico e i cattolici deve essere comunanza di idee e solidarietà d'intenti. Il giornale è come la bandiera tenuta alta e spiegata. La bandiera deve essere amata, seguita e difesa anche con sacrifici, che nel caso nostro non costano più di 52 lire per abbonarsi e di 20 centesimi per comprarlo invece di essere questo sacrificio solo quei cattolici, che invece dell'Avvenire, prendessero l'Osservatore Romano.

Prego il Direttore dell'Avvenire a farmi avere l'elenco degli abbonati della mia Diocesi entro il p. c. mese di gennaio.

L'Ecc.mo Vescovo di Pontremoli

Rinnovo l'abbonamento sostenuto al carissimo quotidiano cattolico L'Avvenire d'Italia di cui Ella è saggio e zelantissimo Direttore. Vorrei moltiplicare la mia modesta quota per mille, se la mia residenza, tanto diletta, tra il Verde e la Magra me ne offrisse la possibilità, tanta è l'ammirazione e l'affetto mio per l'Avvenire che io stimo, oggi, il migliore tra tutti i giornali cattolici che abbiamo in Italia, pure apprezzando doverosamente tutti gli altri per il grande bene che fanno. L'Avvenire nostro a mio parere, se è fatto con ricchezza, è fatto con intelligenza, come tutti si conoscono, è fatto soprattutto con molto cuore. E' bontà, è amore, è zelo attivo, costante, prudente e dolce che anima il caro Avvenire, che traspira dalla parola e dagli scritti del Suo Direttore e dei Suoi collaboratori. E ciò per me, e credo, anche per la buona causa che si propugna con la buona stampa, è tutto.

L'Ecc.mo Sismundo Vescovo di Pontremoli

Il bilancio delle ferrovie italiane

Spese, viaggiatori e merci

ROMA, 29. Merita alcuni rilievi l'andamento delle Ferrovie dello Stato, come è stato esposto nell'ultima sessione del Consiglio dei Ministri, poiché è fra i più importanti nella vita di una nazione il problema ferroviario.

Nell'esercizio 1932-33, il bilancio delle Ferrovie italiane si è chiuso con un disavanzo passivo di 103 milioni di lire. Tale disavanzo, ridotto di 412 milioni, è continuato nel successivo esercizio. Con l'esercizio 1934-35 appena si cominceranno a sentire gli effetti della nuova politica, il bilancio delle Ferrovie italiane si chiude con un attivo di 175 milioni, il quale sale a 378 milioni nell'esercizio 1935-36; rimane a 156 milioni nel 1936-37 e a 10 milioni nel 1937-38; risale a 207 milioni nel 1938-39, per discendere a 92 milioni nel 1939-40 e a 10 milioni nel 1940-41.

Solo nell'esercizio 1931-32, in conseguenza della crisi mondiale che si riflette anche sull'andamento del traffico, il bilancio delle Ferrovie torna a segnare un modesto passivo di 198 milioni.

La decrescenza del passivo

Per sette anni le Ferrovie dello Stato hanno, dunque, segnato un bilancio attivo e non hanno dunque costituito direttamente, né indirettamente alcun nesso per il contribuente. Ma vi è di più. Per tutte le nuove opere ferroviarie (infiltramento delle linee, aumento del materiale rotabile, elettrificazione delle reti) le Ferrovie hanno contratto verso il Tesoro, banchiere dell'Azienda, un debito di circa sette miliardi sul quale l'Azienda stessa paga ogni anno con le entrate dell'esercizio interessi e ammortamenti.

In conseguenza di questo debito, le spese per tale titolo sono salite dal 1922 ad oggi da 142 milioni annui a 592 milioni, ai quali corrisponde l'incremento del valore patrimoniale della rete. Solo nel decennio anno, l'Azienda ferroviaria, in conseguenza della contrazione dei traffici, non ha potuto coprire interamente questa annualità e di qui il disavanzo di 198 milioni di lire registrato per l'ultimo esercizio. Questi brillanti risultati amministrativi delle Ferrovie italiane acquistano maggior valore se si confrontano con lo stato finanziario delle Ferrovie straniere.

Il disavanzo delle Ferrovie francesi nel 1931 è salito a tre miliardi e cento milioni di franchi ed è già aumentato per il 1932 a quattro miliardi e 400 milioni. Le Ferrovie germaniche sebbene scarse, in virtù degli accordi di Locarno, hanno già denunciato per il 1933 un disavanzo di 250 milioni di marchi (pari ad un miliardo e 125 milioni di lire).

Quanto agli Stati Uniti secondo i primi calcoli dell'Investment Bankers Association, il disavanzo delle grandi compagnie ferroviarie per il 1932 ammonta alla cifra globale di 305 milioni di dollari, pari a circa quattro miliardi di lire italiane.

Il movimento viaggiatori

Sul movimento viaggiatori, le notizie più recenti giungono i seguenti dati.

Durante i primi quattro mesi del due ultimi esercizi finanziari il numero dei viaggiatori è stato di 31.449.000 nel 1932-1933; mentre era stato di 33 milioni e 839.000 nel 1931-32 con una differenza in meno di danno del 1932-1933 di 2.390.000 viaggiatori, pari al 7 per cento.

Nell'ultimo mese preso in esame, quello di ottobre, il numero dei viaggiatori è stato di 7.416.000 nel 1932-33 ed era stato invece, di 7.433.000 nell'anno 1931-32 con una differenza in meno in danno del 1932-33 di 17.000 viaggiatori, pari al 0,23 per cento. Gli introiti effettuati per il trasporto dei viaggiatori nei primi quattro mesi del due ultimi esercizi finanziari sono stati di 475 milioni di lire nel 1932-33, mentre erano stati di 523 milioni di lire nel 1931-32, con una differenza in meno a danno del 1932-33 di 48 milioni di lire pari al 9 per cento; quelli, poi, dell'ultimo mese preso in esame, e cioè appunto nel mese di ottobre, sono stati di 109 milioni di lire nel 1932-33 ed erano stati invece di 117 milioni di lire nell'anno 1931-32 con una differenza in meno a danno del 1932-33 di 9 milioni di lire pari all'8 per cento.

Il trasporto delle merci

Sul carico delle merci si hanno dati più recenti. Essi si riferiscono al mese di novembre ultimo scorso. Con la diminuzione dei trasporti stagionali, il traffico delle merci in novembre ha subito, come negli anni precedenti, una sensibile contrazione. In complesso, nelle stazioni delle reti principali, si accettarono per il trasporto 3.475.087 tonni di merci e si caricarono 3.528 carri in confronto a 3.906.528 e a 441.405.51 cariche, nel corrispondente mese del 1931. Si ebbero, quindi, rispetto al mese di ottobre corrente anno le seguenti variazioni: tonnellaggio delle merci trasportate: 9,3 per cento; carri utilizzati: 9,18 per cento; per ogni giorno lavorativo si caricarono mediamente quest'anno 16.540 cariche contro 17.854 cariche nell'ottobre scorso e 17.980 nel novembre 1931.

Il carico medio risultò poi di tonnellate 10,60; quello giornaliero per km. di rete esercitata fu di tonnellate 7,10 e il ciclo di giro: 1 sei ore due come l'anno scorso.

L'accordo definitivo nel Lancashire

MANCHESTER, 29. E' stato ieri firmato l'accordo definitivo dai rappresentanti degli industriali e degli operai che dispone un aumento del numero dei teleoperatori per ogni tessitore nell'industria cotoniera del Lancashire. Il nuovo sistema entrerà in vigore la settimana prossima.

Le trattative per giungere a questo accordo duravano da quattro anni.

Dove non regna la pace

Grave tensione tra Colombia e Perù

Le misure di protezione del Brasile

RIO DE JANEIRO, 29. Mentre sul fronte del Gran Chaco continua il conflitto tra Bolivia e Paraguay, dalla zona di frontiera tra la Colombia e il Perù giungono notizie piuttosto gravi, secondo le quali tra i due Stati dell'America latina sarebbe imminente la dichiarazione di guerra.

Il Governo brasiliano segue con molta attenzione le fasi del conflitto tra i due Stati limitrofi, deciso a salvaguardare i propri interessi. La prima Divisione navale brasiliana ha ricevuto l'ordine di risalire le acque del Rio delle Amazzoni, allo scopo di garantire la neutralità della Confederazione.

A questo proposito è opportuno ricordare che in virtù di un trattato del 1851 il Brasile non può violare il passaggio di navi da guerra paraguayane e colombiane attraverso il Rio delle Amazzoni, che segna il confine tra i due Stati in conflitto proprio nella zona contestata di Leticia. Valendosi appunto di questo diritto, il Governo di Bogotá ha fatto chiedere per mezzo del suo ministro a Rio de Janeiro, dott. Carlo Uribe Echeverri, il permesso di passaggio di 9 cannoniere e dei trasporti militari Cordoba e Moquegua, recentemente acquistati in Francia. Le navi, che attualmente sono ancorate nel porto di Belem, alle foci del Rio Pará, attendono l'arrivo di due nuove cannoniere, pure acquistate recentemente in Francia dalla Colombia.

Il Governo di Bogotá, non potendo inviare contro il Perù truppe per via di terra, ha mandato a Belem diverse compagnie di truppe con la cannoniera e i trasporti, che hanno percorso una rotta marittima di ben 750 chilometri. Ottenuto il permesso da parte del Governo brasiliano, la flotta colombiana intende risalire il Rio delle Amazzoni, per una lunghezza di 1500 chilometri.

Secondo un messaggio dell'ultima ora, il console di Francia a Belem chiederà lo sbarco immediato dei marinai francesi che ancora si trovano a bordo della Cordoba e della Moscuero.

Sanguinoso conflitto tra macedoni a Sofia

La tragica scena — Un giornalista gravemente ferito — Il bilancio: 2 morti e otto feriti.

VIENNA, 29. Sofia è stata il teatro di un nuovo conflitto politico tra due gruppi di rivoluzionari macedoni. Lo scontro è avvenuto nella piazza prospiciente il Palazzo Reale.

Nell'uscire dagli uffici del giornale Makedonia situati nel centro della città, il redattore dello stesso giornale Simeone Eftimov, è stato assalito da parecchi individui che lo hanno seriamente ferito e si sono quindi dati alla fuga. Gli aggressori sono stati inseguiti da alcuni gendarmi con i quali hanno avuto uno scontro di rivoltelle.

La tragica scena ha richiamato l'attenzione anche degli impiegati del Ministero della Guerra, situato nelle vicinanze, i quali si sono affacciati alle finestre; sciaguratamente uno di essi, raggiunto al cuore da un proiettile, è caduto fulminato.

Approfitando del panico generale, gli sparatori prendevano il largo. Uno di essi è andato a nascondersi dietro un cespuglio del vicino parco municipale e di là ha continuato a sparare fucilate. A fatica egli ha potuto essere ridotto all'impotenza e arrestato. Il suo compagno si è dato alla fuga sulla grande strada centrale, a quell'ora animatissima, sparando anche egli all'impazzita, con grave pericolo per i passanti. Un ufficiale lo ha coraggiosamente affrontato e con uno sgambello lo ha mandato a ruzzolare sul marciapiede. Dalle

Difficoltà di von Schleicher

Uno smentito incontro con Hitler

BERLINO, 29. Il Gabinetto, preparato il piano di lotta contro la disoccupazione, lavora attivamente alla elaborazione del programma della sua politica agraria ed all'allestimento dei progetti di revisione della politica doganale.

Parecchi sono però i giornali i quali dubitano che il Gabinetto sia in grado di presentarsi davanti alla Camera già nel gennaio prossimo con programmi completi e definitivi.

Le divergenze che nei riguardi della politica agraria e doganale separavano i membri del Gabinetto von Papen non sono scomparse nel nuovo Ministero. Il prof. Warmbold ministro dell'Economia pubblica e von Braun, ministro dell'Agricoltura, sono sempre di fronte ostili, il primo è partigiano di una politica doganale elastica e di vaste concessioni agli importatori, e gli esportatori; il secondo è assertore «enace del sistema protezionistico con speciali favori per l'agricoltura.

Le grandi associazioni agrarie si agitano e minacciano guerra al Gabinetto se alle loro rivendicazioni non è data completa soddisfazione.

Il presidente del Landbund, conte Kalkreuth in una lettera apparsa nei giornali e trasmessa al ministro Braun, dice fra l'altro, testualmente: «Se il Gabinetto non si decide ad applicare prima del 31 dicembre, giorno della scadenza del trattato di commercio con l'Olanda, le indispensabili misure doganali di protezione dei vitali interessi dell'agricoltura, a questa non rimarrà altro che sferrare la più energica offensiva contro von Schleicher».

A Berlino si attende con impazienza di sapere se il Governo accetterà la sfida lanciata, o se deciderà di cedere alle pressioni. Il 4 gennaio prossimo si riunirà il Consiglio dei Decani per fissare la data di apertura della seconda sessione della Camera.

In questi giorni, intanto, furono diffuse voci annuncianti un nuovo contatto fra Hitler e von Schleicher. Queste voci sono però recisamente smentite da un comunicato dell'ufficio stampa del partito social-nazionale. «Hitler», dice la breve nota — non ha potuto incontrarsi con von Schleicher, per il semplice motivo che egli si trova nelle montagne bavaresi occupato a dare l'ultima mano al piano di riorganizzazione interna del partito».

Un villaggio messicano distrutto dal terremoto

27 morti e 50 feriti

CITTA' DEL MESSICO, 29. Secondo messaggi giunti in ritardo dal villaggio di Tometlan nella provincia di Jalisco sarebbe stato distrutto da un violentissimo terremoto un villaggio di 19 correnti. Vi sarebbero 27 morti e cinquantotto feriti. (Radio Stefani).

Grande manifestazione popolare a Ankara

ANKARA, 29. Nell'anniversario della prima vittoria del Gazi ad Ankara ha avuto luogo una grande manifestazione popolare alla quale hanno partecipato migliaia di abitanti di distretti di Ankara indossanti il pittoresco costume nazionale. (Stefani).

La lotta tra ribelli e forze nazionaliste

NEW YORK, 29. Secondo il corrispondente da Managua del New York Times in uno scontro avvenuto presso Santa Lucia nel Nicaragua, sono rimasti uccisi 22 ribelli, e tre uomini della guardia nazionale.

I ribelli erano sul punto di fuorviare il personale di due truppe da essi catturate e le guardie nazionali sono riuscite a salvarlo. (Radio Stefani).

NEI GRAN CHACO

boliviani riprendono la controffensiva

BUENOS AYRES, 29. Dopo sei settimane di una lotta disperata i paraguayani avrebbero abbandonato i forti di Saavedra, Samoclay e di Murquia, ritirandosi e lasciando i boliviani vittoriosi nel settore di Pilcomayo sul fronte del Gran Chaco. (Radio Stefani).

La lotta tra ribelli e forze nazionaliste

Secondo notizie giunte da Pechino l'offensiva giapponese nella provincia di Jehol sarebbe stata rapidamente arrestata dopo un combattimento durato 24 ore alla fine del quale le forze cinesi sarebbero riuscite a respingere la colonna di invasione dei giapponesi. Sarebbero stati subito inviati di rinforzo altre due divisioni giapponesi e tre di truppe mancino-kuo.

Il generale Ho Chien, governatore della provincia di Honan, ha telegrafato al Ministro degli Esteri Lo Wen Kan dichiarando che la ripresa delle relazioni diplomatiche con i Sovieti rappresenta una grave minaccia per la Cina e chiedendo che non venga permessa la riapertura di un Consolato Sovietico a Ching Shang in quanto potrebbero nuovamente verificarsi degli incidenti consimili a quello di Shan Sha avvenuto l'anno scorso.

I ribelli dell'Asir completamente sconfitti

ALESSANDRIA D'EGITTO, 29. Secondo notizie provenienti dalla Arabia meridionale, le truppe di Ibn Saud avrebbero inflitto in questi giorni ai ribelli dell'Asir una disfatta decisiva.

I rivoltosi si sono rifugiati in una zona montuosa dello stesso emirato dell'Asir, dove gli scontri continuano. Tale sconfitta segnerebbe il declino delle fortune dell'emiro El Idriissi e della sua rivolta.

In pari tempo sarebbero confermate le notizie ottimistiche diramate nell'ultima settimana da fonti ufficiali egiziane: quantunque non si possa presumere che la rivolta sia totalmente estinta, non è possibile infatti impedire la continuazione della guerriglia data la natura accidentata del territorio dove attualmente si sono rifugiati i ribelli.

Gli auguri di Capodanno ai Sovrani

ROMA, 29. Sabato 31 dicembre giungeranno a Roma le commissioni del Senato e della Camera che, unitamente alla presidenza delle due Camere si reheranno in Quirinale per gli auguri di Capodanno alle LL. MM. La commissione del Senato è composta dai senatori Reggiori, Zappalà, Ciarroli, Zappalà, Fracchetti, Albicini, Vacchetti, Zoppi, Puricelli, e come supplenti dei senatori Torlonia, Prampolini e Nicastro. La rappresentanza della Camera dei deputati è composta degli onorevoli Pavoncelli, Steiner, Vezzani, Capri Cruciani, Marquet, Bertacchi, Pala, Re David e Scotti.

La presentazione degli auguri avrà luogo nella sala del trono. S. M. indosserà l'uniforme con il Collare dell'Annunziata e il segno dell'Ordine di Malta e il Gran Cordone Maurizio. La Regina e la Principessa Maria saranno a fianco del Sovrano. Secondo l'ordine delle precedenti, la serie dei ricevimenti è aperta dal Capo del Governo che indosserà l'uniforme di Primo Ministro. Seguiranno i cavalieri dell'Ordine Supremo della Santissima Annunziata quindi, nelle rispettive berline di gala scortati dai carabinieri a cavallo si reheranno all'Quirinale la presidenza e rappresentanza del Senato e la Presidenza e rappresentanza della Camera dei Deputati. Seguiranno i Ministri segretari di Stato e i sottosegretari indosseranno tutti l'uniforme. Sarà poi la volta dei presidenti dell'Accademia d'Italia con a capo il senatore Marconi e una rappresentanza degli accademici in grande uniforme.

Subito dopo si reherà alla Reggia il segretario del Partito e seguiranno poi, nell'ordine di categoria stabilito, il primo presidente della Corte di Cassazione, il Procuratore generale della Corte di Cassazione, il Presidente della Corte dei Conti l'avv. generale erariale.

I ricevimenti del Capo del Governo

ROMA, 29. Il Capo del Governo ha oggi ricevuto l'on. Italo Bacci, il gr. uff. Domenico Bartolini, il gr. uff. avv. Alfredo Felici componenti il Consiglio di amministrazione del sodalizio «Oleandri» e il comm. Maertratti segretario del sodalizio «Medusa», i quali a nome e per espresso incarico del comandante Gabriele d'Annunzio gli hanno consegnato, con una apposita dedica del Poeta, un esemplare del romanzo: «Forse che si forse che no» edito a cura del sodalizio.

Il Capo del Governo ha molto gradito l'omaggio apprezzando anche la bella veste tipografica del volume.

Facilitazioni di viaggio per la prossima fiera triestina

L'Ente Autonomo Fiera Campionaria di Tripioli ha ottenuto per la prossima rassegna internazionale che si svolgerà dall'8 marzo all'8 maggio 1933-XI importanti riduzioni ferroviarie, marittime ed aeree per visitatori ed espositori e per i trasporti delle merci.

Le riduzioni sono del 50 per cento per l'andata e ritorno sulle Ferrovie dello Stato, del 50 per cento sulla navigazione Triestina, sugli autobus della Società Anonima di Navigazione Aerea e della Società Anonima Nord Africa di Navigazione aerea nel periodo che va dal 15 febbraio al 31 maggio 1933. I biglietti a riduzione delle Ferrovie, che avranno naturalmente per destinazione il porto o il darsoglio scelto nell'imbarco, e viceversa per il ritorno godranno la validità di 15 giorni e saranno distribuiti dalle stazioni della Sicilia e 30 se distribuiti da tutte le altre del Regno. Meno che per quelli sulla linea aerea, la validità dei biglietti a riduzione potrà essere raddoppiata mediante il pagamento supplementare del 10 per cento sull'importo del viaggio di ritorno.

Le concessioni ed agevolazioni dei ribassi marittimi ed aerei, sono subordinate alla presentazione di una speciale tessera-passaporto, appositamente istituita per l'occasione della Fiera di Tripioli e che vale anche come documento di viaggio in sostituzione del passaporto per l'estero del l'aspirante specialista per la colonia, che potrà ritirarsi in tutte le agenzie di viaggio.

Strenne del R. A. C. I. agli agenti del traffico

ROMA, 29. Il Reale Automobil Club d'Italia comunica: «L'anno scorso gli automobilisti romani del nostro pensiero volevano offrire nelle giornate del 31 dicembre e 1.º gennaio strenne e doni agli agenti metropolitani in servizio nella via e piazza della capitale. «L'iniziativa che tanto consenso raccolse sarà ripresa anche quest'anno. Gli automobilisti affermano così una consuetudine che varrà ad esprimere la loro riconoscenza verso coloro i quali regolano la disciplina dell'intenso traffico dell'Urbe.

Viaggio aereo di serpenti da Monaco a Roma

ROMA, 29. Un aeroplano proveniente da Monaco ha sbarcato a Roma nell'aeroporto del Littorio 52 chilogrammi di serpenti destinati al giardino zoologico.

Un barcaiolo riceve in dono la gondola del Patriarca di Venezia

VENEZIA, 29. Benché il fatto sia avvenuto parecchi giorni fa, tuttavia niente si è mai saputo finora, sapendosi quanto il nostro Patriarca preferisce di beneficiare in silenzio, fedele alla massima del Vangelo che la mano destra non deve sapere quel che fa la sinistra. Ma l'atto recente compiuto dal nostro Patriarca Cardinale La Fontaine, di bella e fiorita carità, che merita di essere risaputo, perché aggiunge pregio al titolo di merito a quelli già tanti e alti, che S. E. si è acciuffato a Venezia.

Dunque alcuni giorni fa S. E. chiamava al Patriarcato l'onorevole Luigi Turchetto, il segretario del Sindacato fascista dei gondolieri, per comunicargli che era sua intenzione di beneficiare un gondoliere povero e meritevole, regalandogli la propria gondola, completa con tutti i fornimenti. Al Sindacato dei gondolieri S. E. lasciava di scegliere la persona d'una delle sue gondole.

L'onorevole Turchetto, sorpreso e commosso da un atto di tanta generosità, ringraziava S. E. dell'offerta, tanto più gradita in quanto comprendeva l'interesse e l'affetto che il Patriarca ha sempre nutrito per la classe venezianissima dei gondolieri: quindi ne riferiva al Sindacato, il quale designava che il beneficio fosse accordato a un gondoliere bisognoso della Bragora. Questi è venuto subito in possesso della bellissima gondola, fiera e felice che la carità del Patriarca abbia realizzato per lui quello che gli pareva un sogno, e che il gondoliere è ragione di simpatia e ambizione, poter cioè montare in «ponte» di una gondola bella e ricca.

Negoziazione di titoli e valute

ROMA, 29. La Gazzetta Ufficiale pubblica il seguente decreto ministeriale contenente le norme per l'applicazione del Decreto Legge 30 dicembre 1932 circa la tutela delle negoziazioni di titoli e valute.

Il rilevamento statistico della circolazione

ROMA, 29. Nel prossimo anno 1933 in armonia con gli accordi internazionali, avrà luogo lungo le strade statali del Regno, il rilevamento statistico della circolazione, che si svolgerà in 21 giornate prestabilite. A tale rilevamento saranno adibiti speciali osservatori disposti lungo tutte le strade statali ad una distanza media di circa 10 chilometri, così che si avranno 2000 posti di osservazione lungo tutta la rete stradale, ciascuno dei quali dovrà rilevare il numero e la specie dei veicoli che transitano. Ogni posto di osservazione disposto ai margini della strada, opportunamente illuminato nelle ore notturne, sarà contrassegnato da un segnale a disco bianco e rosso, con una grande S in colore azzurro scuro. E' desiderabile per un più facile e quindi più esatto rilevamento, che i veicoli veloci e specialmente le autovetture, rallentino nel passare dinanzi ai posti di osservazione.

Le giornate stabilite per il rilevamento sono le seguenti: Gennaio: mercoledì 4 e domenica 22 — Febbraio: giovedì 9 e lunedì 27 — Marzo: venerdì 17 e giovedì 24 — Aprile: martedì 4 e sabato 22 — Maggio: mercoledì 10 e domenica 28 — Giugno: giovedì 15 — Luglio: lunedì 9 e venerdì 21 — Agosto: martedì 8 e sabato 20 — Settembre: mercoledì 13 — Ottobre: domenica 1 e giovedì 19 — Novembre: lunedì 6 e venerdì 24 — Dicembre: martedì 12 e sabato 30. (Stefani)

Arrivo del treno turistico ungherese ad Abbazia

ABBZIA, 29. Accolto con simpatia cordiale è arrivato il treno turistico natalizio Budapest-Abbazia recante 600 turisti ungheresi appartenenti alle migliori classi di Budapest. Il viaggio organizzato da alcuni grandi motellieri della capitale è riuscito felicemente. Gli ospiti hanno trovato ad Abbazia un tempo splendido. Stasera ha avuto luogo in loro onore un ballo di gala al quale sono intervenute numerose autorità e personalità della Provincia. Durante la loro permanenza, cioè fino al 2 gennaio avranno luogo vari festeggiamenti. Le vacanze natalizie hanno richiamato anche un forte numero di ospiti del Regno.

Un dramma di sangue a Mezzogor

FERRARA, 29. Ieri nelle primissime ore del pomeriggio, nei locali del Circolo del Popolavoro a Mezzogor è avvenuto un tragico delitto che due giovani fidanzati Pavoncelli Polifone, 21 anni 17 figlia del conducente il Circolo e Remari Pietro di anni 23 figlio del grosso commerciante in alimentari Remari Luigi.

Al momento del dramma nessuno era presente al circolo. Verso le 13.30 un socio, entrando nel locale trovava i due giovani a terra in un lago di sangue. Lei presentava una ferita e profonda ferita alla gola e ferite alle mani, lui aveva un ematoma al lato sinistro del collo; in terra poco distante eravi un rasoio intriso di sangue. Immediatamente venne chiamato il medico del paese dott. Lazzarini, che, constatata la gravissima condizione dei due giovani, dopo una sommaria medicazione, a mezzo di un'automobile, li accompagnava personalmente all'ospedale di Adria.

Il Remari versa in imminente pericolo di vita; la Pavoncelli, pur essendo gravissima, si spera poter salvare. Non è stato possibile procedere ad interrogatori.

Dall'esame delle ferite si è potuto supporre che fra i due vi sia stata colluttazione e la donna abbia tentato di difendersi rimanendo ferita alle mani.

L'esito del concorso bandito dal P. N. A. per due pubblicazioni di igiene

ROMA, 29. La Commissione giudicatrice del concorso per due pubblicazioni di igiene bandito dall'P. N. A., costituita dai signori sen. prof. Marchiava Ettore presidente, prof. dottor Baglioni Silvestro, S. E. prof. dottor De Biasi Dante, Accademico d'Istituto, prof. dottor Ilvento Arcangelo e dal capo del servizio sanitario dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ha completato l'esame dei lavori presentati che sono stati in numero di 69. Il concorso fu bandito per due pubblicazioni di igiene di cui una destinata agli assicurati in forma ordinaria (alla quale addiscono per lo più professionisti industriali, impiegati, commercianti) e l'altra assicurati in forma popolare. Dette pubblicazioni devono illustrare con molta chiarezza le norme di igiene atte a prolungare la vita umana nelle migliori condizioni di salute. La Commissione, dopo ampia discussione, ha giudicato che i lavori più pregevoli sono quelli sottoscritti con l'ordine di arrivo, per la pubblicazione destinata agli assicurati in forma normale. «Vivere risolutamente in volontà, in intelletto, in bellezza» (Goethe); «Sic vos non vobis mellificatis apes»; «Ingegna ti se puoi d'essere palese»; «Moderata durante»; «Non est vivere sed valescere vita»; «Sanitas sanitatis omnia caritas»; «Domec eris felix multis numeratis amicis»; «Valzami il lungo studio e il grande amore».

Per la pubblicazione destinata agli assicurati in forma popolare: «Lasciamo parlare le cifre»; «La vita è bella» (Demophilos); «E lo spirito che si sostituisce al corpo»; «Conservare e creare».

Per altro la Commissione alla unanimità ha ritenuto che nessuno di questi lavori, pur essendo degni di molta considerazione, corrispondesse perfettamente a quanto fu richiesto con il bando di concorso ed ha proposto alla onorevole Amministrazione dell'P. N. A. di invitare gli autori che rispondono ai motivi sopracitati a voler partecipare ad un concorso di secondo grado, adeguando meglio i propri lavori alle direttive indicate nel bando.

La Direzione generale dell'Istituto Nazionale Assicurazioni, aderendo completamente alle conclusioni della Commissione, ha deciso di invitare i sopracitati autori a partecipare a un concorso di secondo grado, adeguando meglio i propri lavori alle direttive indicate nel bando.

Precipita dai dirupi del monte di Mezzocorona

TRENTO, 29. Lunedì mattina i giovani Elio Girardi e Giuseppe Piccher, tutti e due soli 32 anni, dovendosi recare sul monte a fare legna, si munirono di corde e degli altri attrezzi necessari e da protetti scesero sugli scoscesi dirupi arrampicandosi su per i dirupi più scoscesi lavorando alacremente al taglio delle legne.

Per accedere a una spianata ove le legna erano in maggior quantità si doveva calarsi per una rupe che scendeva profonda, e il Girardi, per primo, assicuratosi a una fune, si accinse alla discesa.

Il Piccher che teneva la fune all'altro capo, lasciandola scivolare gradualmente, si accorse, ad un tratto, d'uno strano rumore. Fattosi sull'orlo del baratro, vide con terrore che il compagno era precipitato nel vuoto. Discese a sua volta sulla scianata per altra via si trovò davanti al corpo esanime del compagno, allora cadde da ben 200 metri d'altezza.

Quando giunse la nuova feroce notizia si formò il comitato per la vittima. Alla salma, novetto fu onore resi gli onori funerali con la partecipazione di popolo.

Mortale imprudenza di un cacciatore

BRESCIA, 29. Un giovane contadino, tal Battista Bresciani, di anni 18, da Gavarone, è rimasto vittima di una mortale disavventura. Recatosi a caccia nei campi vicini, scorse una lepre, sciolse il gesto che stava «cominciare», affermava il fucile per la canna e introduceva il calcio di esso nel cannuccio con la speranza di metterla in fuga il volatile. Ma disavventatamente, partiva un colpo che investiva l'imprudente cacciatore e lo uccideva sull'istante.

Il Presepe degli italiani a Parigi

ROMA, 29. Per iniziativa del fascio ha avuto luogo una gentile celebrazione della festa di Natale nella Casa degli Italiani dove è stato disposto un presepe, la cui costruzione ed installazione era stata affidata agli artisti italiani Cherubini e Bazzi, che hanno offerto alla nostra Colonia un esemplare prezioso della tradizionale arte religiosa italiana.

All'inaugurazione sono intervenuti, oltre alle nostre autorità e ad invitati stranieri, i bambini della scuola italiana di Parigi e gli iscritti alle Organizzazioni Giovanili del fascio con le famiglie.

Questo avvenimento offerto dal Fascio per le feste natalizie al connazionale ha destato un interesse straordinario.

Il successo di «Giulietta e Romeo» alla Scala

MILANO, 29. La «Giulietta e Romeo» del maestro Riccardo Zandonai su libretto di Rossano è apparsa stasera per la prima volta a Milano sulla scena del Teatro alla Scala ottenendo un vivissimo successo.

CORRIERE COMMERCIALE Un avvenimento editoriale

Le azotature in copertura al grano

Quando quattro anni fa ricordammo agli agricoltori italiani che l'azoto in copertura al grano si poteva dare anche nella forma cloridrica, e che anzi questa forma doveva essere preferita, siamo stati per lo più smentiti, nonostante la «trentina» contraria agli agricoltori di seguirono meravigliosamente, specie nell'Italia Settentrionale, e più di tutte in certe provincie come quella di Brescia.

Il Prof. Pratolongo nell'opuscolo «Perché e come si deve concimare» edito dal Comitato Nazionale per l'Incremento delle Concimazioni, a pagina 30 scrive: «Oggi è peraltro che non manchi l'acqua e il terreno sia dotato di buona attitudine nitrificante, i sali ammoniacali e la calcocianamide possono essere dati in copertura con la sola differenza di un'azione leggermente ritardata». Il concetto dell'azione leggermente ritardata deve essere completato nel senso, che se è ritardata l'azione totalitaria, l'azione benefica, almeno per la parte nitrificante, ha inizio prontamente. Infatti la calcocianamide, contenendo, essa sola, calce attiva dal 10 al 65 per cento, migliora l'attitudine nitrificante del terreno, per cui l'azoto ammoniacale si trasforma più facilmente in nitrato. Aggiungiamo ancora come le piante per nutrirsi di azoto non abbiano bisogno di trovare questo elemento nel terreno sotto la forma nitrificata, perché esse lo possono assimilare anche sotto la forma organica (urea) e sotto quella ammoniacale. Cosicché abbiamo che i granai chiamati nell'inverno non hanno bisogno per nutrirsi di attendere che l'azoto si trasformi in nitrato. Essi lo assorbono, poco dopo lo spargimento di quella azotata forma di urea, poi in quella azotata forma di nitrato, quella ammoniacale e nitrata nello stesso tempo e gradualmente fino al loro completo sviluppo.

Il Sen. Prof. Passerini nel dare relazione degli «Sperimenti di Cereali» effettuati nella campagna 1930-31, fatti dal Dott. G. Titta in quel di Pavia, conclude: «La calcocianamide in copertura ha dato migliori risultati del nitrato. I concetti teorici sostenuti dalla nostra opinione sono stati verificati in pratica. Qualche volta un notevole vantaggio economico. Ciò starebbe a dimostrare che, contrariamente a certe affermazioni, in autunno portando nel terreno dell'azoto che facilmente venga assimilato dalle piante di frumento si fa cosa utile anche economicamente».

L'esperienza di due anni fa e quella dell'ultima annata ha insegnato che i granai non debbono essere nell'inverno concimati con azoto di totale e pronto effetto e oltre la metà di marzo. A proposito un distinto Cattedratico, che è anche un ottimo maestro di fisiologia e di patologia vegetale, ci dice: «Non è prudente sviluppare eccessivamente la vegetazione durante l'inverno coi concimi di pronta assimilazione in quanto che si determina fra l'apparato radicale e quello erbaceo. I concimi di pronta azione, che vengono messi in superficie senza essere interrati, fanno sì che le radici delle piante non possano approfittare senza aver bisogno di approfondire, aumentando però lo sviluppo erbaceo. Da qui la sproporzione accentuata, la quale ha come conseguenza la caduta delle piante in rapporto alla statura. Si hanno quindi delle piante viziate che facilmente sono commosse dal fatto che il grande apparato fogliare, che termina una larga superficie, evapora, la quale, ai primi calori e nel periodo di siccità, che nel meridionale si verifica anche in primavera, assottigliando la pianta, la quale, contenendo idrico, dà il colpo di grazia alle piante stesse».

Colte azotature equilibrate, cioè non eccessive fatte prima, avanti la semina e parte durante l'inverno, con azoto di pronta ma graduale assimilazione, come è quello cloridrico, la pianta viene alimentata razionalmente, cioè il suo apparato radicale ha sviluppo normale in relazione a quello fogliare, ciò naturalmente porta come conseguenza ad ottenere piante con pareti cellulari più resistenti alla ruggine, perché più spesse e quindi di limitata traspirazione. Questo fatto è già stato rilevato da tecnici ed agricoltori constatando che l'ultimo anno specialmente, che i granai concimati con calcocianamide alla semina, e in copertura, oppure alla semina e in copertura, sono stati immuni dalla ruggine oppure sono stati attaccati limitatamente.

La calcocianamide nei terreni del Mezzogiorno d'Italia e delle isole Per l'Italia Meridionale il Prof. Pantanelli, Direttore della Stazione Agraria di Bari avverte: «Nel campo del Mezzogiorno la trasformazione della cloridrica è pronta anche nell'inverno, nei terreni aridi, cioè sotto un'azione normale, secondo sotto il 15 per cento».

Questa constatazione è più che mai opportuna per l'uso della calcocianamide in copertura al grano, perché ora viene raccomandata l'azotatura anche nei terreni meridionali ed insulari. Per tale uso, però noi sosteniamo l'opportunità di restringere il periodo di spargimento rispetto a quello consigliato nell'Italia Settentrionale e Centrale. Si cominci ad azotare il grano dalla seconda quindicina di dicembre e non si vada oltre la metà di febbraio. Il mese di gennaio è sempre il più indicato, quando le semine siano state ultimato almeno in novembre, e quello di febbraio quando le semine sono state ultimato in dicembre. Questo consigliamo perché il raccolto primario nell'Italia Meridionale e nelle isole viene anticipato su quello delle altre regioni di un mese ed anche un po' di più.

S. GADDI. Situazione e tendenza delle «orse» delle merci Ecco i dati dell'andamento delle borse di mercato di Milano, New York, Londra, e nelle piazze americane. Cotone. — Mercato calmo ma a fondo resistente con affari scarsi dato il carattere festivo del mercato. Crediamo che durante il gennaio questo articolo tenderà verso prezzi migliori.

2. L'attività dell'industria tessile americana si mantiene sul precedente livello, mentre cresce quella dell'Estremo Oriente. Ciononostante la fiducia tende a rinascere a causa della situazione di resistenza fondamentale e generale sui mercati degli Stati Uniti che nel resto del mondo. Si osserva come manchi la pressione di vendita.

Grano. — Nessuna notizia degna di nota; il mercato si trascina svogliato causa l'insufficiente richiesta.

La percentuale di grano nazionale da impiegarsi nella macinazione

ROMA, 29. Con decreto del Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste in corso di pubblicazione la percentuale obbligatoria di frumento di produzione nazionale da impiegarsi nella macinazione dei granai teneri, è stabilita, a decorrere dal 1.º gennaio 1933 nella misura del 18 per cento della quantità complessiva di granai teneri macinata posteriormente al 31 dicembre 1932 per i molini situati nelle provincie dell'Italia Meridionale e del Lazio; e nella misura del 60 per cento per i molini situati nelle provincie della Sicilia e della Sardegna. Rimane invariata per i molini situati nell'Italia Centrale (Lazio escluso) e nell'Italia Settentrionale la percentuale obbligatoria di grano tenero di produzione nazionale, stabilita dal decreto ministeriale 9 giugno 1932.

Dalla stessa decorrenza, la percentuale obbligatoria di frumento nazionale da impiegarsi nella macinazione dei granai duri è stabilita nella misura del 90 per cento per i molini situati nelle provincie dell'Italia Centrale (escluso il Lazio) e dell'Italia Settentrionale. Rimane invariata per i molini situati nella Sicilia e nella Sardegna, la percentuale obbligatoria di grano duro di produzione nazionale stabilita dal decreto ministeriale 9 giugno 1932.

Per i bambini di Boston la vacca è una bestia rara BOSTON, 29. Tipico esempio di ciò che siano i ragazzi nell'interesse americano ha dato un'inchiesta qui svolta. Per caso, il medico delle scuole dottor Sullivan chiese ad alcuni scolari se avevano mai veduta una vacca; molti risposero di no. Organizzata allora un'inchiesta più ampia, risultò che ben 3500 scolari erano nello stesso caso. Ma ora si è provveduto: l'amministrazione scolastica ha comperata una vacca, e fa assistere i bambini anche alla mangiatura.

Il centenario della morte di Wagner

BERLINO, 29. In occasione del centenario della morte di Wagner, Opera di Stato di Berlino darà, nei mesi di maggio e giugno, delle rappresentazioni di tutte le sue opere, di cui cinque con la messa in scena nuova. Il 4 gennaio, l'Amore vietato, sarà rappresentato per la prima volta a Berlino. Questa opera, che è stata stampata solo nel 1926, è stata rappresentata una sola volta sino ad oggi, a Magdeburgo. A Dresda verrà organizzata un'esposizione di Wagner nel palazzo della città, nei mesi di giugno e luglio; essa conterrà dei ricordi del «soggero» in questa città.

Massai e Robbani tornano

VILLA CISNEROS, 29. I piloti Massai e Robbani, che stanno compiendo sul «Ca 105» il volo di ritorno da Bolama a Roma, sono ripartiti da Dakar, dove essi avevano trascorso il Natale. Gli aviatori sono giunti a Villa Cisneros, capoluogo della colonia spagnola di Rio de Oro alle 15.30, avendo sudato in 7 ore e 40 minuti un tragitto di oltre mille chilometri.

Bollettino della neve

ROMA, 29. La Federazione Italiana dell'Agricoltura comunica il seguente bollettino della neve: Abetone: tempo neve, temperatura -1, altezza neve cm 15, farinosa. Bardonecchia: bello, -5, cm 20 sciabile, campi cm 20 sciabile. Campo Tencia: nevica, -4. Cascata del Tocco: sereno, campi cm 50 sciabile. Chiviers: nevica, -2, cm 30 farinosa. Campi cm 50 farinosa. Corte Isarco: sereno, -2, campi cm 30 farinosa. Cortina d'Ampezzo: coperto, -3, cm 10 sciabile, campi cm 30 farinosa. Courmayeur: sereno, -2, cm 10 sciabile. Limone: nevica, coperto, -3, cm 20 sciabile, campi cm 60 sciabile. Morano: Giogo di S. Vigilio: coperto, -3, cm 10 sciabile. Merano: Avellengo: coperto, -3, cm 20 sciabile. Orsiera: sereno, -4, campi cm 90 farinosa. Ortisei: sereno, -4, cm 10 sciabile. S. Martino di Castrozza: coperto, -4. Passo Rolle: cm 20 sciabile. S. Vigilio di Marebbe: sereno, -10, cm 20 sciabile, campi cm 60 sciabile. Colle di Seistrë: sereno, -3, cm 60 sciabile, campi cm 90 sciabile.

Un avvenimento editoriale

Abbiamo riferito circa l'eccezionale avvenimento editoriale della pubblicazione, a cura della SOCIETA' ANONIMA TIPOGRAFICA di VICENZA, di una nuova edizione — completamente aggiornata — delle celebri «ISTRUZIONI CATECHISTICHE» del P. APOSTOLICO in 50 istruzioni da svolgersi durante l'anno 1933, volume di pagine 800 del costo di L. 20, inviando alla predetta Società Anonima Tipografica, Vicenza, solo L. 18 accompagnate dalla fascetta con cui ricevono l'attuale Pontefice S. S. Pio XI.

Abbiamo voluto facilitare l'acquisto di questa importante pubblicazione ottenendo, dalla cortesia della benemerita Casa Editrice, un vantaggioso ribasso — esclusivo — per i nostri abbonati — i quali potranno ricevere il volume a L. 20, inviando alla predetta Società Anonima Tipografica, Vicenza, solo L. 18 accompagnate dalla fascetta con cui ricevono l'attuale Pontefice S. S. Pio XI.

Ogni cattolico può formarsi in poco tempo e con poca spesa una biblioteca di vite di Santi abbonandosi a

“LUCI DI VITA”, OGNI ANNO 6 VITE DI SANTI Abbonamento annuo L. 6,90

Ogni volumetto è di circa 128 pagine in ricca veste tipografica.

PUBBLICAZIONI PER IL 1933

1. G. Casali
L'Apostolo dei Giovani.
2. S. Baldini
Il Giglio di Fadova
3. B. Bertini
Come un raggio di sole.
(S. Domenico di Guzman)
4. G. Carlini
S. Francesco d'Assisi
5. G. Modena
Il Padre dei Poveri (S. Vincenzo de' Paoli)
6. G. Casali
La Ven. Gemma Galgani

Per gli ABBONAMENTI dirigere cartolina vaglia a:

“LUCI DI VITA”, PIAZZA S. MARCO 1 GIANNOTTI - LUCCA

Collezione utilissima in ogni famiglia Indispensabile in ogni biblioteca di Associazioni

Banca Cattolica Veronese

SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA FONDATA NELL'ANNO 1895 VERONA - Sede ed Ufficio Cambio - VERONA

Sia presso gli Uffici della Sede, sia presso i numerosi Uffici in Provincia VENGONO EMESSI GRATUITAMENTE ASSEgni CIRCOLARI pagabili a vista su tutte le piazze del Regno. - Consegna immediata.

Presso la Sede funziona il «SERVIZIO CASSETTE DI SICUREZZA» per la custodia di Valori, gioielli, documenti ecc. a condizioni di affitto: alle Associazioni Cattoliche, di beneficenza, patriottiche, ex Combattenti ed al Clero vengono concesse con la riduzione di un terzo sul canone di affitto.

Vicenza CERERIA VICENTINA Vicenza

Casella Postale 110 VIA FEDELE LAMPERTICO Casella Postale 110

Parroci! Ecco giunto il momento opportuno per ordinare i CANDELINI per CERIOIA

da grammi 5 - 5 - 10 - 15 - 20 - 30 L. 3,90

40 ecc. ecc. al Kg. L. 3,90

N. B. — Per ordinazioni di almeno 50 Kg. si spediscono franchi di porto ed imballo stazione ferroviaria arrivo in tutta l'Alta Italia (possono completare il peso con altre candele, lumini, incenso, ecc.). Per quantità inferiori si spediscono franchi di imballo ma in porto assegnato. Per pacco postale aggiungere la spesa del pacco (da Kg. 5 L. 7,50 o Kg. 10 L. 12,50).

Per ordinazioni e pagamenti servirsi del nostro C.C. postale n. 9-5104.

Per essere serviti bene ed in tempo prego committente entro Dicembre.

BANCA CATTOLICA DEL VENETO

Società anonima - Capitale sociale L. 50.000.000 Sede sociale - VICENZA - Direzione generale

SEDI: BELLUNO - ESTE - ROVIGO - TREVISO - UDINE - VICENZA

Filiali nei principali centri delle rispettive zone Filiale di PADOVA Via Emanuele Filiberto Duca d'Aosta, 2

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E DI CAMBIO

Abbonamenti 1933 a “L'Avvenire d'Italia”

Abbonamento annuo (da qualsiasi data) L. 52,—

Abbonamento semestrale „ L. 27,—

Abbonamento trimestrale „ L. 14,—

Abbonamento sostenitore L. 100,—

Abbonamento da oggi al 31 dicembre 1933 L. 52,—

Abbonamento a tutte le edizioni (sconto 20%) L. 665,—

Nella rinnovazione dell'abbonamento indicare che si tratta di una rinnovazione nel qual caso indicare esattamente l'indirizzo con il quale si riceve il giornale. Possibilmente allegare alla cartolina vaglia o al tagliando del conto corrente postale la fascetta di spedizione.

Gli abbonati nuovi riceveranno il giornale subito il giorno appresso al l'arrivo del versamento. Quindi affrettare l'invio dell'importo. Non si mettono in corso abbonamenti non accompagnati dal relativo importo. Le lettere con acclusi assegni postali, oppure le cartoline vaglia, o pure i versamenti sul conto corrente postale dell'Avvenire d'Italia N. 8.815; devono essere inviati all'Amministrazione dell'Avvenire d'Italia (Bologna - Via Mentana, 4).

Per evitare disguidi e ritardi non si fanno, nell'interesse degli abbonati, abbonamenti cumulativi con altri periodici e combinazioni con altre pubblicazioni.

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppi N. 31 - Telefono N. 7-00

Riunione della Consulta Municipale

La Consulta municipale di Udine si riunirà sotto la presidenza del Podestà, on. conte Gino di Caporacco, la sera di giovedì 5 gennaio 1933, alle ore 21 per esprimere il proprio parere sugli oggetti sottoposti:

1. Officina Comunale del Gas - Bilancio preventivo per il 1933.
2. Bilancio preventivo del Comune per l'esercizio 1933.
3. Abitazioni per sfrattati ed inquilini - Costruzione coi fondi del legato Caccia di un secondo e terzo gruppo di case.
4. Sistemazione ed ampliamento dell'acquedotto comunale - Assegnazione della Cassa Depositi e Prestiti di un mutuo di L. 696.000.
5. Nomine e surrogazioni:
 - a) Cassa di Risparmio - Nomina di un rappresentante del Comune nel Consiglio di Amministrazione.
 - b) Istituto Renati - Nomina di un membro del Consiglio Direttivo.
 - c) Casa di Ricovero e Ospizio Cronici - Nomina del Presidente e dei tre membri del Consiglio di Amministrazione.
 - d) Commissaria Uccelli - Nomina del Consiglio di Amministrazione (Presidente e 4 membri).
 - e) Officina Comunale del Gas - Nomina della Commissione Amministrativa (Presidente, 4 membri effettivi e 2 supplenti).
 - f) Civico Museo - Nomina della Commissione.
 - g) Conservatorio per la R. Università di Padova - Nomina del rappresentante del Comune.
 - h) Ospizio Marino Friulano - Nomina del delegato del Comune nel Consiglio Direttivo.
 - i) Stazione Chimico - Agraria Sperimentale - Nomina del rappresentante del Comune.
 - j) Confraternita del Calzolaio - Nomina del Consiglio Amministrativo (Presidente e 4 membri).
 - k) Consorzio Difesa Sportiva Dista del Tevere - Nomina del rappresentante del Comune.
 - l) Commissione per la visita delle vetture pubbliche - Nomina dei componenti.
 - m) Commissione comunale per i tributi locali - Nomina di un membro in sostituzione del cav. Enrico Sotgiu, dimissionario.
 - n) Commissione Igiene - Edilizia - Nomina degli otto membri effettivi.

La consegna ufficiale della Casa del Littor

Da un comunicato della Federazione Friulana dei Fasci di Combattimento apprendiamo che domenica 10.30 al Comune di Udine l'Amministrazione Provinciale consegnerà la Casa del Littorio alla Federazione stessa.

Alla cerimonia che sarà preceduta dalla benedizione dei locali, assisteranno il Direttore Federale, il Direttore del Fascio di Udine, gli Squadristi con gagliardetto, la Presidenza dei Caduti per la causa fascista, la delegazione provinciale dei Fasci femminili, gli Ispettori di Zona della Provincia.

I Segretari Politici dei Fasci, i Comandanti dei Fasci Giovanili di Combattimento e gli Alfiere, con fiamme, dei Mandamenti di Udine 1. e 2.0.

Le rappresentanze dei quattro Gruppi Rionali della Città.

Due Centurie Fasci Giovanili di Combattimento di Udine al Comando dell'Ispettore Leone Recarodini.

Sono invitate ad intervenire alla cerimonia tutte le Autorità Civili e Militari, l'O.N.D., le Organizzazioni Sindacali e dipendenti dal P.N.F. e le Associazioni Comuniste e di Arma.

Presterà servizio la banda della Milizia DICAT.

Il Segretario federale ringrazia per gli auguri

Il Segretario Federale Comandante ing. Cesare Comessatti, con apposito comunicato ringrazia e con scambio gli auguri che gli sono stati inviati.

Beneficenza

Al Rifugio "Bambin Gesù" pro Bimba abbandonata per il Santo Natale sono pervenute le seguenti offerte:

S. E. Mons. Arcivescovo L. 200; S. E. Mons. Arcivescovo L. 30; N. N. L. 10. La signora patronessa offrono il pranzo di Natale.

Per la vendita degli alicoolici

La Federazione Fascista del "commercio ricorda" agli esercenti che sabato 31 corrente scade il termine per il pagamento delle tasse di concessione governativa per la vendita di bevande alcoliche e superalcoliche.

La disgrazia d'un calzoio

Colto da improvviso maleore il calzolaio Nilo Ricci di anni 25 cadde a terra riportando escoriazioni guaribili in pochi giorni.

Bambina morta in seguito ad ustioni

La bambina Irma Rogogna di Michele di anni 5 che il 20 corrente a Cavasso Nuovo aveva riportato gravi ustioni nonostante le cure dei medici è deceduta. L'autorità giudiziaria che si trattava di causa accidentale ha autorizzato il seppellimento.

Dopo la celebrazione del decennio della Sottofederazione cittadina di G. C.

La benedizione di S. Santità

A S. E. l'Arcivescovo è pervenuto il seguente telegramma in risposta a quello di devozione e di omaggio inviato al Sommo Pontefice a degnità chiusura della celebrazione del primo decennio di attività della Sottofederazione cittadina della Gioventù Cattolica:

« Città del Vaticano, 28 »

« Arcivescovo Nogarà - Udine - Vivamente grato per omaggio devoto e sentito, con la benedizione di S. Santità, alla Sottofederazione cittadina, Auspicio Pontificio il benedice con paterno affetto. Cardinale Pacelli ».

S. E. l'Arcivescovo gr. uff. mons. Giuseppe Nogarà ha fatto pervenire il telegramma su riportato alla Presidenza della Sottofederazione, accompagnandolo con questo graditissimo scritto:

« Il 29 dicembre 1932 »

Sono lieto di trasmettere la benedizione del Vicario di Gesù Cristo, la quale spronerà i cari giovani ad un lavoro sempre più intenso nel secondo decennio che si inaugura con così lieti auspici.

+ Giuseppe, Arcivescovo ».

Consiglio diocesano Uomini Cattolici

MEMORANDUM - 6 gennaio, Episcopio, Indulgenza plenaria.

FESTA SS. NOME DI GESU' (domenica 8 gennaio). Tutte le Unioni organizzate per la Festa del SS. Nome di Gesù una manifestazione di ubbidienza e tutti i soci si obbligano solennemente a combattere in tutte le forme, in tutti i luoghi, in ogni occasione la rinata piaga della bestemmia e del turpiloquio.

RELAZIONI - Entro il 5 gennaio le Unioni devono inviare al Consiglio la relazione della relazione del lavoro compiuto durante il terzo quadrimestre 1932. Servendosi del modello apposto, verrà tenuto conto della sollecitudine adempita dalla singola Presidenza nell'adempimento di questo dovere.

NOZZE - Raccomandiamo vivamente alle Presidenze di presentare in omaggio ai giovani dell'Ass. Cattolica che celebrano il Santo Matrimonio, il 3 gennaio, l'Unione Uomini; ciò in relazione agli accordi presi con la Federazione Giovanile, in base ai quali i giovani sposi ricevono il nostro distintivo nel di delle loro nozze e la tessera dell'Unione il 19 marzo, festa di S. Giuseppe.

Sei feriti per lo scontro di due auto

Nel pomeriggio di ieri due automobili, che precedevano in senso contrario lungo l'autostrada di Campoformido, nei pressi del Bivio per Basaldella si scontrarono. Su di una macchina, che recava la targa di Trieste, si trovavano il capellaio Giovanni Camasca e il Francese di anni 39 abitante a Trieste in Via Portina 3. L'altra Spatone Persichetti fu Luciano di anni 35 nato a Milano e residente a Trieste; sull'altra macchina erano il rappresentante di commercio Navarino Riccoboni di anni 39, nato ad Alice di Alessandria, Rosa Melli di Benvenuto di anni 37, casalinga residente ad Orzano col nipotino Ottavio e Marisa del Pone fu Benvenuto, rispettivamente di otto e due anni.

Tutti i passeggeri rimasero più o meno gravemente feriti e dovevano essere trasportati all'ospedale; la piccola Marisa fu rimaneva ricoverata avendo riportato ferite lievi strampate guaribili in 15 giorni. Tutti gli altri, dopo le medicazioni del caso, poterono rientrare nelle rispettive abitazioni.

Uscire ferito in un incidente motociclistico

Guardeva delle cure del medico di guardia dell'ospedale civile l'uscire Primo Bovino fu Armando di anni 22, da Tricesimo, residente ad Udine, per contusioni ed escoriazioni riportate in un incidente motociclistico mentre passava per Via Poscello.

Privo di licenza

Il ventenne Giuseppe Barrano fu Pietro dimorante in via Ippolito Nievo, vendeva frutta e verdure senza essere provvisto della prescritta licenza. Fu perciò dichiarato in contravvenzione dai vigili urbani.

Il Com'ato esecutivo per la Lotteria dei Giovani

Come abbiamo già pubblicato, per iniziativa della Federazione fascista si terrà una Lotteria per i Giovani con ricchi doni tra cui un "auto".

A far parte del Comitato esecutivo sono stati designati i seguenti signori:

S. E. il Prefetto Console Generale dott. comm. Temistocle Testa, presidente.

Il Segretario Federale Comandante ing. Cesare Comessatti vice presidente.

Membri, cont. avv. gr. uff. Gino di Caporacco, Podestà di Udine; comm. dott. Raffaello Pagani, vice Preside. Amm. Provinciale; dottor avv. Aldo Mozz. Segretario Federale Amministrativo; dott. Federico Cantarutti, vice-Segretario Politico del Fascio di Udine; dott. Emanuele

le Comelli, Segretario Politico del

F. U. signorina Elena Freschi,

Delegata Provinciale del Fasci Femminili; rag. geom. Primo Fumici, Presidente Comitato Provinciale

O. N. B.; comm. prof. barone Enrico Morpurgo, vice-Presidente E. O. A. Provinciale; cav. uff. Enrico Brolli, Presidente Federazione Friulana dei Commercialisti; conte dott. cav. uff. Giovanni Groppello, vice-Podestà di Udine; dott. comm. Virginio Doretto, Segretario dell'E. O. A. di Udine; Luigi Bonini, Segretario particolare del Podestà di Udine; Riccardo Leone, Aiutante in prima del P. G. O. della Provincia; avv. Ermete Tavanani, Presidente della Congregazione di Carità.

Signorina Emma Forni e sig. Luigi Fontanini, segretari; Luigi Fontanini, cassiere.

Sulla gradazione alcolica dei vini

Il Presidente della Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori ha inviato a tutti i fiduciari comunali una circolare riguardante la gradazione alcolica del vino per la vendita del vino. Tale circolare, richiamandosi al decreto che dà facoltà al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste su domanda del Podestà e sentito il parere del Consiglio Provinciale dell'Economia corporativa, di fissare per il corrente anno e ricalcolando fino al 15 settembre 1933 il minimo di grado alcolico per i vini destinati al consumo nei comuni della zona di produzione in cui non siano stati raggiunti per cause stagionali i limiti stabiliti dalla legge, così conclude:

Dato che nella maggior parte dei Comuni della Provincia di Udine, non si è raggiunta quest'anno la gradazione alcolica normale, in causa principalmente dell'andamento stagionale, è opportuno che i nostri fiduciari, interpretando il desiderio già espresso da numerosi agricoltori, facciano presente ai signori Podestà l'opportunità di inoltrare subito al Ministero dell'Agricoltura e Foreste, a mezzo del Consiglio Provinciale dell'Economia, la domanda di un articolo aggiuntivo della Legge.

In base alle risultanze generali della produzione vinicola della nostra Provincia in quest'anno, si può ritenere conveniente segnalare gli otto gradi come minimo consentito per la vendita al consumo diretto, sia per i vini bianchi come per i vini rossi.

SANGUARZO

Il canto dei Piccoli

Il lavoro paziente di lunghi anni porta ormai i migliori frutti. Ogni giorno dei nove mesi della Scuola di Religione vi è anche il canto. Le ultime due classi annessi assieme al Bivio di Dottrina, hanno come testo obbligatorio anche il Canto di Chiesa. S'inizia con la lettura di un libro, poi si procede nel canto. Così tutti sanno leggere il latino e tutti cantano, come tutti sanno le risposte della Dottrina. Le funzioni di Chiesa non sono più dei misteri svelati a pochi, né pesanti e lamente: il popolo che ama i fanciulli, ama e desidera il loro canto e contemporaneamente riempie la Chiesa.

Una cinquantina di motetti e canti religiosi in gregoriano e canto figurato, la Messa degli Angeli, i Vespri del nome della Madonna e dei Principali Santi, con i relativi Inni, formano il loro repertorio.

Tutti gli Aspiranti quest'anno ci farò gustare anche un Missus del Canto e vedranno tutti gli Uffici della Notte di Natale.

Sono meriti di ogni encomio.

Uno scampinato insolito

L'altro giorno ricordo ai paesani il loro anniversario della indipendenza da S. Biazio di Cividale. Il Bollettino Parrocchiale per l'occasione elencava i grandi benefici conseguiti in questo primo periodo di vita.

Encomio

Il giorno di S. Stefano, Merito di Capito ha vissuto bene la sua giornata per le esultanze solenni del grande ed artistico Armonio, dono munifico della nobil donna contessa Lavinia Ottavi ved. di Brazza, offerto alla Chiesa di Merito perché resti a ricordo perpetuo del compianto Conte Gio. D. Attestiamo il Revmo Parroco, cav. D. Fiorenzo Venturini per la celebrazione della Messa. I bimbi del paese, istruiti con certissima pazienza, dal Cappellano P. Carlo Soravito dei Franceschi, cantarono, con generale soddisfazione, una introduzione ed una Pastorale all'Offertorio.

La Cantoria locale, fondata da alcuni mesi, dal fu detto Cappellano, cantò la Messa, l'Inno Coeli, a due voci, virili, del M. Carlo Nobbia. Sedeva all'Organo il chiaro organista M. O. Vittorio Fabris di S. Maria la Longa. Dirizzava il Cappellano.

L'esecuzione perfetta venne attestata dai religiosi e dalle lodi del Revmo Parroco e del chiaro organista, vecchi conoscitori di musica, nonché dalla fervida emozione paesana, che ancora per ora, la legittima soddisfazione, consentita dalla Cantoria di Merito di Capito con abbondanza di sacrifici e con tenacia di volontà, sia eccitamento ed arris di nuovi cimenti e di nuove glorie.

CAMPEGGIO

Morte improvvisa

L'altra notte è deceduta improvvisamente la buona giovane Maria Peressutti di anni 25, figlia del nostro provetto casaro sig. Luigi. A giudizio della perizia medica la giovane deve essere stata colta da una colica fulminante tanto che il fratello Oreste che dormiva nella stanza attigua la udì emettere forti gemiti e fece appena in tempo per accorrere al di lei letto che la trovò morente.

La povera giovane era fornita delle più belle virtù cristiane ed era assistente zelantissima della P. U. nione delle Figlie di Maria; presto avrebbe dovuto passare a nozze con un bravo giovane rimpatriato dall'Argentina.

Al padre e agli altri congiunti, colpiti dalla sciagura, le nostre condoglianze.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

29 dicembre 1932

Nati 2

Morti 3

Matrimoni 4

Stato civile

Publicationi di Matrimonio: Cazzavento Umberto, maresciallo, pilota aviatore con Cesarato Marianna, casalinga - Bertossi Tarcisio, bracciante con Gattardo Maria, casalinga.

Matrimoni: Notari Umberto, rappresentante con Benedetti Evelina, civile. Morti: Zoratti Anna ved. Zanella fu Domenico di anni 88, casalinga - Domenico Battistuta Rosa fu Francesco di anni 65, casalinga - Bordon Giulia fu Giuseppe di anni 19, contadina.

TRICESIMO

Nozze d'argento sacerdotali

Oggi nella chiesa arcipretale si è solennizzata in modo particolare, con vecchia tradizione, la festa degli Innocenti, a chiusura, anche degli quarant'ore, che dal giorno di Natale si susseguono fino ad oggi.

Quest'anno la solennità ha assunto una duplice festa che ha avuto una aggiunta del 25.º anniversario della consacrazione sacerdotale del nostro benemerito vicario don Luigi Costantini.

Questo modesto sacerdote, da quasi vent'anni esplica le sue doti spirituali tra questo popolo, il quale fieri ha voluto essergli più vicino col partecipare ad una dimostrazione spontanea e sentita, e che ha avuto luogo semplicemente e senza sfarzi e allestimenti esteriori. Solo qualche bandierina e un arco all'ingresso della canonica con uno scritto ineguale al no. 25.º di sacerdozio.

Alle ore 10, il clero con mons. Arciprete dott. Merco dell'Avà, le autorità con a capo il podestà cav. Eltero si sono recati a ricevere il rev. don Costantini, per recarsi al sacro tempio per la Messa solenne. Un corteo formato dai piccoli dell'Asilo Principe Umberto, quindi la folla esultante, le associazioni cattoliche, ed il clero, seguito da una fila di popolo entrarono nella chiesa, ove il festeggiato ha celebrato la Messa con assistenza del clero locale. La cantoria sotto la direzione del M. Bertoli ha eseguito la 2.ª Pontificale del Perosi accompagnata dall'organo dalla signa Arturina Dri e violino prof. Alcide Buiatti.

Ricomposto il corteo presieduto da accompagnare i sacerdoti alla canonica, e qui il sig. Antonio Comelli disse un saluto riconoscente ed un augurio per la prosperità dell'ottimo sacerdote, a nome della cantoria.

Al vespro, vennero eseguiti i salmi del Tomadini a quattro voci, indotti. Arciprete dal pergamo rivolse ai Costantini elevate parole di riconoscenza facendone rilevare la sua attività per l'Asilo di quale spese tutte le sue energie ed i suoi mezzi, e che le sacerdote zelante per il suo ministero.

Venne quindi cantato il Te Deum, mentre le campane della pieve, accompagnavano armoniosamente l'Inno di ringraziamento.

Dopo la solenne benedizione, si è chiuso questo ciclo di feste, che sono veramente edificanti, sia per il concorso di fedeli, come per lo svolgimento delle funzioni.

Al rev. don Costantini, portiamo il nostro fervido augurio, perché possa ancora a lungo perseverare nella sua opera santa, sia a beneficio del piccolo dell'Asilo, come dei grandi.

Natale benefico

La vigilia di Natale, per disposizione impartita dall'E. O. A. del Patronato scolastico e O. N. B. sono stati distribuiti oltre 200 pacchi ed altrettante famiglie bisognose. I pacchi, contenenti generi alimentari, indumenti ed altro sono stati accolti con massima riconoscenza dai beneficiari, che poterono così alleviare le miserie natalizie.

ZUGLIANO

Augusto riscontro

A un indirizzo di devoto omaggio inviato al S. Padre dalla Ass. Giov. « Pio XI » di Zugliano, in occasione del S. Natale, perveniva al M. R. signor Parroco il seguente telegramma:

« Città del Vaticano, 25-12-1932 » Sua Santità gradito devoto omaggio augurale, preghiere, benedizioni paternamente S. V. dirigenti, soci, coedest. Ass. G. A. C.

Strenna più gradita non avrebbe potuto desiderarla la nostra Associazione, che, confortata dalla Benedizione del S. Padre si ripromette di perseverare, sempre con maggiore entusiasmo, nel suo modesto ma fattivo lavoro per l'avvento del Regno di Gesù Cristo, seguendo fedelmente le direttive dei Superiori Gerarchie Ecclesiastiche.

Festa dell'Aspirante

I soci effettivi delle Ass. G. C. « Pio XI » hanno voluto dare un segno di affetto verso i fratelli minori, organizzando la festa dell'Aspirante. Alla mattina gli Aspiranti hanno fatto la S. Comunione ascoltando la S. Messa celebrata proprio per essi. Seguiranno brevi discorsi tenuti dall'Assistente Ecol. ed dal signor Presidente. Nel pomeriggio vi fu l'atto di Consacrazione con la funzione Eucaristica. Vi fu di nuovo una breve conferenza di chiusura tenuta dal Delegato. Infine si passò alla distribuzione dei doni del S. Natale.

Gli Aspiranti hanno dimostrato di essere veramente contenti e grati di quanto gli Effettivi hanno fatto per loro.

Piante fruttifere - Sementi - Bulbi - Lavori in fiori freschi

GASPARINI - Udine

Telef. 4-24 4-38

Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre «L'Avvenire d'Italia»

ARTEGNA

Verso il popolo

Alla presenza di tutte le Autorità locali, l'altra sera presso la Sede Comunale, ha avuto luogo la distribuzione dei pacchi natalizi a duecento organizzati all'O. N. B. e di generi alimentari a trecento poveri del Comune.

Tra la viva gioia dei bambini e la riconoscenza degli adulti, i beneficiati hanno preso in consegna il devoto pacco che tanto allietò il desolato natalizio.

Questa è una tangibile prova di quanto l'Ente Opere Assistenziali del Comune fa per i poveri, interpretando cioè il volere del Duce, quello di andare « verso il Popolo ».

Pro Maternità ed infanzia

Abbiamo ammirato la mostra del numero corrispondente, esposto con tanta grazia, dalla donna fascista a favore dell'Opera Maternità e Infanzia. Rivolgiamo un vivo elogio alle gentili donatrici per l'attività altamente apprezzata.

Rocita dell'O. N. B.

Nella Sala Sociale Cattolica (g. c.) il 6 gennaio 1933 la Sezione Filodrammatica dell'O. N. B. darà una rappresentazione teatrale a favore dell'Ente Opere Assistenziali. Comuni-

cheremo a giorni il programma completo.

Offerte

La Fabbrica Cioccolato - Artegna ha consegnato kg. 35 di cioccolato da distribuirsi ai Bimbi e Piccola Italiana del Comune. Un ringraziamento sentito al sig. D'Orlando, proprietario della fabbrica stessa.

Feste di Bimbi

Nella Sala Cattolica, alla presenza di mons. Castellani, del segretario Politico, del Presidente del Comitato e di numeroso popolo, si è svolta lunedì sera una simpatica festa di bimbi.

Appena alzato il velario, abbiamo potuto ammirare il Prespe, intorno al quale si aggreverano festanti moltissimi bambini dell'Asilo; seguirono poi recite graziose e canti patriottici.

Il pubblico fu generoso di applausi dimostrando così di apprezzare queste belle manifestazioni infantili.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Per gli Oratori

Per tutti i ragazzi iscritti all'Oratorio si sta organizzando la celebrazione della Messa alle ore 7.30 in Duomo, ogni domenica, per tutto il periodo invernale.

partite giocate 6 punti 8 - O. N. D.

Arba partite giocate 6 punti 5 - San

Leonardo partite giocate 6 punti 5.

Girona «B» - U. S. Sacilese partite giocate 6 punti 9 - N. D. Porcia partite giocate 6 punti 7 - O. N. D. Fontanafredda partite giocate 6 punti 6 - O. N. D. Cordemans partite giocate 6 punti 2.

Partite di qualificazione - In base alle risultanze della suddetta classifica ufficiale del Girona «A», per stabilire la squadra che dovrà partecipare al giorno finale, si fa disputare la partita di qualificazione ad oltranza fra le squadre: O. N. D. Maniago e A. C. Fanna Domenica 1 gennaio 1933 alle ore 14 presso il campo sportivo del Dopolaro di Arba a cura e spese del comitato.

AZZANO X

Le feste natalizie

Si sono svolte anche quest'anno con particolare solennità. Alla Messa di mezzanotte nell'arcipretale vi assistettero una folla di fedeli e così pure alle funzioni del giorno seguente. La Sodalità Cantorum nella sua ottime esecuzioni venne coadiuvata da una affiatata orchestra locale.

Serata di beneficenza

La sera di S. Stefano, la filodrammatica dell'O.N.D. locale ha dato nella sala teatrale dell'Asilo una serata di beneficenza rappresentando brillantemente il dramma: «Una notte sul molino». Il vasto salone era zeppo di pubblico e l'incasso fu soddisfacente.

Molti applausi vennero tributati ai bravi giovani.

PORCIA

Il Prespio

Anche quest'anno è stato preparato il Prespio con quelle interessanti particolarità che lo rendono davvero « più unico che raro, almeno nella nostra Diocesi. Grande l'affluenza dei forestieri accorsi ad ammirare la soave scena di Betlemme. Dolcissimo lo spettacolo dei bimbi che non possono giacere gli occhi dalle figure dei pastori che si muovevano attorno alla culla del Bambino Gesù e s'inclinavano dinanzi alla Grotta. Il Prespio rimarrà esposto sino al 9 gennaio p. v.

Conferenze di S. Vincenzo de' Paoli

Durante l'anno 1932 furono fatte numero 330 visite ai poveri. Si distribuiranno 20 effetti di vestiari di stoffa. Complessivamente furono distribuite a mezzo buoni-viveri lire 3430.60. La vigilia di Natale i poveri furono invitati alla S. Messa. Tutti si accorsero alla Comunione; poi, raccolti nella sala dell'Asilo, ebbero ognuno un buono-viveri e un pacchetto di carne.

La Presidenza della Conferenza augura a tutti i benefattori e beneficiati buon anno.

Varie dalla Diocesi

CASARSA DELLA DELIZIA

Mateale investimento ferroviario. Martedì 26.12.1932, l'ingegner Antonio Cadio fu Ameglio sta nel vicolo Cordenons. I malandrini avevano già aperto una finestra ad una porta - naturalmente non con i debiti modi - quando o perché disturbati da qualche passante o perché il proprietario svegliatosi al rumore sparò in aria due colpi di moschetto, dovettero darsi a gambe senza avere il tempo di portare seco alcuna refurtiva.

La Direzione del Corso premitario

avverte che essendo domenica il primo giorno del nuovo anno le lezioni che dovevano aver luogo, al mattino che al pomeriggio sono trasportate al giorno 6 gennaio festa dell'Epifania con lo stesso orario.

L'Associazione Nazionale Alpini

avverte tutti gli iscritti a voler provvedere senza indugio al rinnovo della tessera per l'anno 1933.

Federazione Italiana Giochi del Calcio

Seduta del 27 dicembre 1932 X - Omologazioni - In base alle risultanze dei documenti ufficiali si omologano nei loro risultati le seguenti partite: Maniago-Alba 3 a 2. Sodalità Porcia 1 a 1 - Fontanafredda-Cordenons 2 a 0 - Borgome-Casarsa 0 a 0 - Pordenone-Tiezzo 2 a 0.

Partita San Leonardo-Maniago. In base alle risultanze del referto arbitrale ed in applicazione dell'Art. 40 R. O. si dà partita vinta all'A. C. Fanna per 2 a 0 per l'avvenuta invasione di Campo da parte del pubblico di

Londra inizia le trattative per il riesame dei debiti

Il governo americano - dichiara Stimson - considera interrotte le conversazioni franco-americane

NEW YORK, 29. Il Presidente Hoover si trova attualmente in crociera nelle acque della Florida. Durante il viaggio che egli compie con la sua signora ed una schiera di ospiti, ha lungamente studiato il problema dei debiti di guerra, intervenendo solo a tratti il suo lavoro per salire sul ponte ad ammirare lo stupendo paesaggio tropicale.

Dopo i colloqui di Norman Davis

Per i primi giorni dell'anno entrante si prevede che Hoover sarà minuziosamente informato da Norman Davis dei risultati dei suoi colloqui con il Presidente eletto, Roosevelt, il quale continua intanto nella sua residenza di Albany lo studio dei maggiori problemi dell'ora.

Le conversazioni tra Roosevelt e Norman Davis sono state seguite con interesse nei circoli politici. Si ritiene che il Presidente eletto farà appello al signor Davis per continuare i negoziati intavolati sul disarmo e la preparazione della conferenza economica.

Franklin Roosevelt deriverebbe la parità dei debiti sulla limitazione delle armi offensive come mezzo per garantire la sicurezza degli Stati, e sarebbe quindi particolarmente soddisfatto di un accordo di principio sulla limitazione del calibro dei cannoni pesanti. Davis riterrrebbe che il disarmo sia un fattore essenziale del successo della conferenza economica. D'altra parte si annuncia che le conversazioni franco-americane sono considerate come virtualmente terminate fino al quattro marzo e che il governo americano risponderà in questo senso per il tramite del signor Edges all'ultima comunicazione francese.

Stimson, in alcune dichiarazioni alla stampa circa il colloquio con Clauel, ha ripetuto che il Governo degli Stati Uniti conta di insistere sulla richiesta precedentemente formulata per il pagamento della rata del 15 dicembre e intende far sapere alla Francia che se tale rata non sarà pagata, i negoziati per la revisione dei debiti non saranno iniziati.

« Il Governo americano, ha dichiarato Stimson, considera interrotte le conversazioni franco-americane sul debito e risponderà per il tramite dell'ambasciatore Edges all'ultima comunicazione del Governo di Parigi ».

Le istruzioni a Sir R. Lindsay

Informano poi da Londra che - secondo quanto pubblica il *Daily Express* - il Governo britannico ha impartito istruzioni all'ambasciatore a Washington, sir Ronald Lindsay, perché inizi senza indugio negoziati col Governo americano per addivenire ad una nuova sistemazione del debito inglese. Lindsay non si accingeva a portarla nell'androne d'una casa della Netherland-chestra.

« Che cosa avete nella cassa? », interrogarono gli agenti nel dubbio che si trattasse di refettoria.

« Uova? » - rispose uno degli scaricatori.

Nello stesso momento però portava la mano alla tasca e tirava fuori altri tre caricatori di revolver. Puntando a loro volta le rivoltelle sul gruppo, gli agenti riuscirono a immobilizzare i quattro sino all'arrivo dei rinforzi. La cassa era piena sino al coperchio di rivoltelle, fucili, caricatori, granate, munizioni: un arsenale! Quello che aveva portato la mano alla tasca era armato di una rivoltella nuova, carica e pronta allo scatto.

Senza per tempo in mezzo, gli agenti organizzarono una perquisizione nello stabile. Mentre la folla si faceva all'esterno sempre più minacciosa, obbligando la forza a difenderne l'ingresso, gli agenti hanno rovistato da cima a fondo la cassa. In una cantina si rinvennero infine una grossa cesta ripiena d'armi e munizioni e, inoltre, una grande quantità di fogli stampati, opuscoli di propaganda comunista, cifrari e documenti su preparativi rivoluzionari e su piani di distribuzione delle armi.

Nel corso della notte vennero eseguiti in base alle risultanze del sequestro altri sette arresti. Sui nomi degli arrestati la polizia, la quale ritiene di aver fatto un colpo fortunato contro l'organizzazione comunista, mantiene il più assoluto riserbo.

Una frotta di 70 comunisti tentò la notte scorsa di prendere d'assalto un locale frequentato da social-nazionalisti sito nella Landwehrstrasse nel nord di Berlino. Gli agguerriti uscirono all'aperto e si difesero. Nacque così nell'oscurità un violento conflitto a colpi di coltello, di pugnale, di rivoltella. Due social-nazionalisti colpiti da pugnale caddero feriti in modo gravissimo; altrettanti toccò a un comunista, mentre un terzo social-nazionale se la cavò con ferite più leggere. Le rivoltelle andarono invece a vuoto.

In attesa dello scambio dei poteri alla Casa Bianca, il Governo inglese spera di aver condotto tanto avanti i negoziati da poter addurre alla sospensione del pagamento della prossima scadenza in attesa della conclusione dei negoziati stessi.

I giornali americani di questa mattina riferiscono che il Presidente eletto ha esaminato ieri la questione della tassa sulle rendite recentemente portata davanti al Congresso. Il Presidente non si è espresso in proposito ma alcuni suoi amici riferiscono che egli sarebbe avverso alla tassa. Roosevelt in sostanza non crederebbe alla utilità del mezzo di pareggiare il bilancio straziato ulteriormente dal consumo. Le sue vedute sono state comunicate ai capi democratici del Congresso. Il pubblico si domanda ora quali altri mezzi si proponga di adottare il nuovo Presidente per pareggiare il bilancio. Nel suo *tourage* si conserva in proposito il più stretto riserbo.

NUOVI COLLOQUI: ROOSEVELT E DAVIS

PARIGI, 29. Mandato da Nuova York che Roosevelt ha avuto ieri, ad Albany, nuovi colloqui con Norman Davis, primo delegato americano alla Conferenza del disarmo, sui gravi problemi di attualità: disarmo, debiti, conferenza economica mondiale, ecc. Davis ha affermato che egli aveva sottoposto al Presidente e letto per la realizzazione del piano americano di disarmo, un primo suggerimento, fondato sulla necessità di chiedere alla Francia e all'Italia l'adesione agli impegni previsti dall'accordo di Londra del 1930, principalmente per ciò che riguarda la costruzione dei sommergibili. Davis ha ugualmente dichiarato che egli ha proposto a Roosevelt di istituire una Commissione internazionale di disarmo, che funzionerebbe in caso di guerra e tenderebbe a bandire l'impiego delle armi offensive.

Il segretario di Stato Stimson è arrivato a Nuova York per conferire con Norman Davis, il quale deve fra breve ripartire per l'Europa.

In seguito alle istruzioni ricevute da Parigi, l'ambasciatore di Francia a Washington, Paul Caudel si è recato da Stimson per chiarificare l'atteggiamento francese in merito alla questione dei debiti di guerra. Secondo informazioni ufficiali, l'ambasciatore ha dichiarato che la Francia, nonostante il suo desiderio di riaprire i negoziati sui debiti, ritiene preferibile ascendere per ora le conversazioni. Il passo francese è stato interpretato nel senso che le conversazioni sul debito francese rimarranno sospese fino a quando Roosevelt non assumerà il potere, e cioè fino al 4 marzo prossimo.

Armi e munizioni sequestrate a Berlino

L'arresto di numerosi comunisti

BERLINO, 29. Una scoperta della polizia è stata compiuta ieri a carico dei comunisti e che potrebbe portare a sviluppi più vasti.

Verso le 21, due agenti di polizia di servizio nel quartiere di St. Pauli, ad Amburgo, scossero ieri sera quattro uomini che con circospezione stavano scaricando da un carro una cassa evidentemente pesante e si accingevano a portarla nell'androne d'una casa della Netherland-chestra.

« Che cosa avete nella cassa? », interrogarono gli agenti nel dubbio che si trattasse di refettoria.

« Uova? » - rispose uno degli scaricatori.

Nello stesso momento però portava la mano alla tasca e tirava fuori altri tre caricatori di revolver. Puntando a loro volta le rivoltelle sul gruppo, gli agenti riuscirono a immobilizzare i quattro sino all'arrivo dei rinforzi. La cassa era piena sino al coperchio di rivoltelle, fucili, caricatori, granate, munizioni: un arsenale! Quello che aveva portato la mano alla tasca era armato di una rivoltella nuova, carica e pronta allo scatto.

Senza per tempo in mezzo, gli agenti organizzarono una perquisizione nello stabile. Mentre la folla si faceva all'esterno sempre più minacciosa, obbligando la forza a difenderne l'ingresso, gli agenti hanno rovistato da cima a fondo la cassa. In una cantina si rinvennero infine una grossa cesta ripiena d'armi e munizioni e, inoltre, una grande quantità di fogli stampati, opuscoli di propaganda comunista, cifrari e documenti su preparativi rivoluzionari e su piani di distribuzione delle armi.

Nel corso della notte vennero eseguiti in base alle risultanze del sequestro altri sette arresti. Sui nomi degli arrestati la polizia, la quale ritiene di aver fatto un colpo fortunato contro l'organizzazione comunista, mantiene il più assoluto riserbo.

Una frotta di 70 comunisti tentò la notte scorsa di prendere d'assalto un locale frequentato da social-nazionalisti sito nella Landwehrstrasse nel nord di Berlino. Gli agguerriti uscirono all'aperto e si difesero. Nacque così nell'oscurità un violento conflitto a colpi di coltello, di pugnale, di rivoltella. Due social-nazionalisti colpiti da pugnale caddero feriti in modo gravissimo; altrettanti toccò a un comunista, mentre un terzo social-nazionale se la cavò con ferite più leggere. Le rivoltelle andarono invece a vuoto.

«senza teflo», e i «senza meta», in America

Il fenomeno del vagabondaggio giovanile - Intervista pittoresca - Di tappa in tappa...

LONDRA, 29. Migliaia di ragazzi, di giovani, senza tetto e senza meta, che non riescono a trovar lavoro - prodotto di problema di questi tempi cruciali - fanno la spola su e giù per il territorio degli Stati Uniti, come a note, viaggiando e vivendo nei modi più impensati.

La *North American Newspaper Alliance* pubblica delle cronache diffuse su questo fenomeno del vagabondaggio americano.

Da città a città, da Stato a Stato da Oceano a Oceano - riferisce l'osservatore - essi vanno e vengono, spesso vivendo all'aria aperta, ingegnandosi come possono, accettando: perché lavoro non ne trovano, il loro numero cresce ogni mese a migliaia. L'opinione americana, che da principio considerava questa migrazione come un fenomeno individuale, in cui entrava anche l'inquietudine giovanile, si accorge che è un fenomeno di massa. Ha dato un nome a questi vagabondi: *hitchhikees*, che si potrebbe tradurre anche viaggiatori a biglietto, perché qualche volta, per andare da un luogo all'altro, si nascondono nei treni merci e saltando dall'uno all'altro, riescono a fare lunghi percorsi senza farsi pescare dai controlli che combattono questo modo di trasporto illegale, abbastanza frequente negli Stati Uniti. Essi vanno a piedi per le grandi strade percorse da camion e autocarri sino a qualche antica cantinola dove li carichi; e così di tappa in tappa...

Sono ragazzi dai 14 ai 23 o 24 anni. Si sono fatti una scienza speciale dei trasporti senza pagamento, della possibilità di vita per chi non ha un soldo in tasca in tutte le parti degli Stati Uniti. In generale, sono rimasti elementi tranquilli e onesti. Ma con un colosso amore della loro misera libertà. Sfrugano più che possono alle istituzioni di beneficenza e negli alberghi dei poveri non alloggiano più che una notte. Preferiscono, quando la trovano, la beneficenza privata.

Uno dei loro centri è a Nuova York, a Times Square. Convegno da Brooklyn, dai parchi suburbani, dalle stazioni periferiche dove hanno passato la giornata, dalla ferrovia sotterranea dove si sono accanuti a dormire.

Il giornalista americano si è fatto raccontare da qualcuno di essi la sua storia. Jack, abitava con la madre e col patrigno in una cittadina degli Stati Uniti. In un momento di disperazione andò a quilli e onesti. Ma con un colosso amore della loro misera libertà. Sfrugano più che possono alle istituzioni di beneficenza e negli alberghi dei poveri non alloggiano più che una notte. Preferiscono, quando la trovano, la beneficenza privata.

Un altro Charles, di Chicago, che anche ha fatto le scuole medie, si affeziona aspettando qualche cosa che non viene mai sulle maniche del Central Park a Nuova York. Osserva « un altro che in un negozio, se alla cliente cade la borsetta, il venditore si precipita a raccattarla: lo stesso venditore che in quel momento fa del suo meglio per imbrogliarla ».

Un altro, pure orfano, mostra una speciale competenza su gli usi e costumi di tutte le strade e ferrovie d'America: sa per ogni città dove si alloggia a poco e anche gratis, quali sono le persone di buona natura e come si comporta la polizia di ciascuna città. Si è fatta una carta di viaggio circolare, che può ricominciare sempre, per tutti gli Stati Uniti, piena di indicazioni preziosissime per questo genere di vita.

Si è dunque già formata tra questi giovani una psicologia del vagabondaggio professionale. Incontrabili alla statistica perché la pubblica beneficenza, gli ospedali, le polizie riescono a contare solo una minima parte.

In America, oggi, il fenomeno preoccupa e sgomenta.

Un accordo con l'Escoi Sovieti per uno scambio di merci

NEW YORK, 29. Questi circoli commerciali hanno appreso con grande interesse la notizia da Ottawa che è stata conclusa un accordo con il ministro canadese dell'Agricoltura che nonostante il fatto che il Canada abbia rifiutato di stabilire rapporti commerciali con i Sovieti e che alla conferenza di Ottawa abbia gettato tutto il suo peso sulla bilancia contro qualsiasi relazione commerciale tra Mosca e l'Impero britannico, l'Associazione degli agricoltori canadesi ha concluso un accordo con i Sovieti sulla base di uno scambio di merci per un valore di 7 milioni di dollari.

Qualcosa come 100.000 capi di bestiame canadesi saranno scambiati con petrolio russo.

Si dice che i russi abbiano accettato di pagare per ogni capo di bestiame un prezzo quasi doppio di quello che si può ottenere sui mercati interni del Canada.

Il «Majestic», giunto in America con 17 milioni di dollari oro

NEW YORK, 29. Il piroscafo *Majestic* è arrivato recando a bordo 15 milioni di dollari in oro porzione del pagamento inglese della rata dei debiti del 15 dicembre. Lo stesso piroscafo trasportava anche 2 milioni e mezzo di dollari in oro francese rappresentati, si dice, una transazione privata. (Radio Stefani).

UNA MATASSA IMBROGLIATA

La nomenclatura dei paesi in Manchuria

(Nostro servizio particolare)

HARBIN, 29. (SIC) - La recente rivolta cinese nella Manchuria settentrionale aveva rapidamente assunto vaste proporzioni estendendosi a quasi tutta quella regione seguita a breve distanza dal colpo d'ormai famoso migrazione generale Su Pin-wei, hanno fatto passare dei brutti giorni e delle ore di vera agonia a tutti quei cittadini stranieri, consoli, funzionari di consolato, giornalisti corrispondenti dei maggiori organi della stampa mondiale ed altri osservatori inviati sul posto per seguire da vicino lo sviluppo degli avvenimenti. Essi per espletare le rispettive mansioni consistenti principalmente nel tenere al corrente degli avvenimenti quotidiani gli organismi da cui dipendono, si sono trovati a dover lottare col problema geografico e soprattutto colla difficoltà costituita dalla nomenclatura dei paesi del teatro delle operazioni militari.

Infatti proprio nella regione dove era scoppiata la ribellione e dove si sono svolti gli scontri tra le forze armate del rivoluto e le truppe giapponesi dello Stato Manchukuo, vi sono località in gran numero che hanno dei nomi assai simili tra loro e che non è facile ad essere così specialmente nella trascrizione della grafia alfabetica, l'incertezza della grafia alfabetica, l'incertezza dei nomi cinesi, con l'eventuale aggravamento rappresentato da possibili errori nella trascrizione telefonica dei nomi stessi, che il semplice spostamento di una lettera bastava a far confondere.

Tra i nomi più di frequente ricorrenti in quel gruppo vi erano: Harbin, Hailin, Hailun, Hailu, Hulan, Hulun ed Hulin. E' facile vedere quali e quante possibilità di errori ridicoli offriva tanta abbondanza di nomi così simili: infatti la semplice omissione o trasposizione di una lettera bastava a far scambiare fra loro due località di chilometri, come era il caso di Hailu e Hailin che sono separate tra loro da parecchie centinaia di chilometri di territorio, oppure di Hulan e Hulin che sono le due stazioni terminali di una medesima linea ferroviaria a nord di Harbin.

Hulan, Hulan e Hulin avevano il grave inconveniente di poter essere scambiati l'una con l'altra, ma pur commettendo un errore non si commetteva possibile localizzare uno di questi nomi su una carta geografica; ma chi, senza avere una profonda conoscenza di cose manchu, stando seduto in un ufficio d'Europa o d'America lontano da qualsiasi iniziativa di chilometri dai luoghi menzionati, riceveva dal proprio corrispondente un telegramma contenente il nome di una località chiamata Ping-king sarebbe stato in grado di localizzarla sulla carta geografica, senza sapere che quel nome è semplicemente un altro modo per indicare la stessa città, più comunemente conosciuta con Harbin?

Come se non bastasse le difficoltà già esistenti, ora ci si sono messe anche le autorità, che hanno cominciato dalla capitale, alla quale hanno cambiato il vecchio nome di Chanchun con quello inedito di Hsinking, mentre da parte loro i giapponesi insistono a voler chiamare Chinchow. E' veramente strano che Mukden, che i giapponesi chiamano invece Hoken, i cinesi Feng-tien ed i mongoli infine con un altro nome ancora. Quale sia la vera ragione per cui quasi ogni località della Manchuria deve avere almeno un paio di nomi diversi, d'uno dall'altro nessuno sa dire, a meno che non si tratti di una trovata dialettica non far impazzire i compilatori degli atlanti geografici e coloro che per necessità professionale come i giornalisti in missione da queste parti sono costretti a servirsene molto spesso.

Sette mendicanti arsi dalle fiamme di un incendio

BERLINO, 29. Soltanto ora giunge notizia da Varsavia della morte di 7 persone tra le fiamme di un incendio scoppiato in una fattoria nella località polacca di Petrikau.

Uno dei più ricchi proprietari di Petrikau aveva dato ospitalità la sera di Natale nella sua ampia fattoria a numerosi mendicanti, procurando loro ricovero per la notte e stabile colonico. A sera alla scoperta di un violento incendio nel pagliaro, che è situato in una parte staccata dall'ala colonica abitata. I corpi volentieri dei pompieri di Petrikau e delle località limitrofe concentrarono l'opera loro nel mantenere lontane le fiamme dalla parte abitata della fattoria lasciando che il pagliaro venisse completamente arso. Quando, verso l'alba, soffocò l'incendio, i pompieri si avvicinarono al braciato ancora fumante, vi scossero con raccapriccio i resti carbonizzati di alcuni corpi umani.

Evidentemente sette dei mendicanti ospitati avevano preferito il pagliaro agli stanzoni loro riservati e vi si erano rifugiati all'insaputa dei proprietari, accendendo la lampadina del braciato, nel quale hanno trovato l'atroce morte.

Reciproco accordo commerciale tedesco-canadese

OTTAWA, 29. Il governo tedesco e il governo canadese hanno concluso un accordo commerciale reciproco temporaneo della durata di tre mesi a partire dal 1. gennaio 1934 secondo il quale il Canada accorda alla Germania il trattamento della nazione più favorita o una scala intermedia, mentre la Germania accorda al Canada i dazi più favorevoli su un numero considerevole di esportazioni canadesi tra cui prodotti di lattoneria, la pasta di legno, i prodotti di latticini, la conserva di sardine ecc. Le trattative per la conclusione di un trattato di commercio tra due paesi cominceranno probabilmente tra breve. (Radio St.).

Ancora uno spettacolo teatrale a due condannati a morte

(Nostro servizio particolare)

OSNING, New York, 29. (SIC) - Tanto importante è diventata nella routine della vita carceraria nel famoso penitenziario americano di Sing Sing lo spettacolo teatrale che tutti gli anni viene dato in questa epoca per divertire i reclusi, spettatori interpreti delle « Sing Sing Follies », che allo scopo di non turbare i giocisti dello spettacolo e degli spettatori, due condannati a morte hanno avuto una proroga di 36 ore poiché il giorno dell'esecuzione coincideva con la prima rappresentazione.

Margarina obbligatoria nel burro tedesco

BERLINO, 29. Un decreto del Governo dispone che il burro debba d'ora in avanti essere mescolato in una certa proporzione con la margarina, allo scopo di aiutare così gli agricoltori tedeschi, ma non deve esservi alcun aumento nel prezzo della margarina.

La parabola discendente delle vetrerie di Boemia

PRAGA, 29. Una riunione dei delegati delle vetrerie della Boemia, che costituiscono una delle principali industrie ecologiche, ha constatato che su 22 fonderie che lavoravano nel 1930, soltanto 12 lavorano ancora e limitatamente. Su 20 officine di rifinitura, dieci soltanto lavorano qualche giorno per settimana. Su 4300 operai, solo 750 lavorano sei giorni alla settimana, 1940 limitatamente e circa 2000 sono disoccupati.

Le conseguenze di una collisione

Dieci uomini annegati e dodici feriti

NAPIER (Nuova Zelanda), 29. In seguito ad una collisione tra due battelli avvenuta ieri all'entrata del porto, dieci uomini sono annegati e 12 feriti sono stati trasportati all'ospedale. I morti appartenevano ad una squadra di operai che lavorava sul piroscafo operante nella rada. (Radio Stefani).

A bordo di un piccolo «cuter»

BELGRADO, 29. Due giovani italiani di Riccione, Edoardo Venturini e Dino Mulazzani, che hanno intrapreso con un piccolo «cuter» un viaggio marittimo-fluviale per un percorso di 10 mila chilometri, sono felicemente giunti a Belgrado da dove ripartiranno domani diretti in Romania.

Montagu Norman seriamente ammalato

PARIGI, 29. Notizie da Tolone informano che il direttore della Banca d'Inghilterra Montagu Norman si trova attualmente a Hyères seriamente ammalato. Egli aveva accolto l'invito di un suo cognato, il sig. Maccollet, e aveva deciso di trascorrere un periodo di vacanza nella villa che il Maccollet possiede a Hyères. Ieri però il finanziere inglese è stato costretto a mettersi in letto. Una infermiera inglese è stata chiamata al suo capezzale. I parenti di Montagu Norman, interrogati, si sono rifiutati di fare dichiarazioni sulla natura della malattia.

L'epidemia d'influenza in Inghilterra e negli Stati Uniti

NE YORK, 29. Come l'Inghilterra, anche gli Stati Uniti soffrono di una epidemia di influenza. Sebbene l'igiene pubblica segnalasse che in 35 stati furono registrati 3.997 casi, questi non rappresentano probabilmente che l'ovatta parte del numero totale dei colpiti. Solo a New York sono stati denunciati diecimila casi.

Spedizione di oro giapponese verso l'America

OSAKA, 29. Il governo ha spedito in America dell'oro per il valore di 13 milioni e mezzo di yen a mezzo del piroscafo *Tokai Maru*. Questa è la settima spedizione di oro che si effettua per l'America per un totale complessivo di 74 milioni di yen dopo l'abbandono dell'« embargo » sull'oro. (Radio Stef.).

Un raid automobilistico attraverso il Sahara

ALGERI, 29. La signora Eva Dickson ha compiuto un raid automobilistico tra Nairobi ed Algeri. Aveva lasciato alcuni giorni fa Nairobi su una vettura di 16 cavalli ed ha attraversato l'Uganda, il nord del Congo Belga, l'Ubangi e la Nigeria, ha dovuto viaggiare per regioni inondate e particolarmente penose. Ha poi attraversato il deserto del Sahara camminando notte e giorno senza fermarsi benché le notti fossero gelate. Essa si è imbarcata ieri per la Francia e la Svezia.

Quanti sono gli automezzi nel Giappone

TOKIO, 29. Il censimento ufficiale delle automobili mostra che gli automezzi al Giappone si eleva a 108.913, ciò che corrisponde, in proporzione con la popolazione dell'impero, ad una vettura per ogni 700 persone circa.

Apparecchio autogiro per il trasporto di cinque passeggeri

LONDRA, 29. Nei circoli aeronautici si dà molta importanza alla decisione di ordinare in via di esperimento un apparecchio autogiro per il trasporto di cinque passeggeri che sarà provvisto di un motore radiale di 500 HP. Si calcola che l'apparecchio avrà la velocità massima di 160 miglia ed una velocità minima di 20 miglia. I costruttori ritengono che l'apparecchio potrà sollevare dal suolo dopo una corsa di 70 metri circa e potrà atterrare ad una velocità minima richiedendo per ciò uno spazio assai piccolo.

L'ex Governatore di Tokio nominato console ad Harbin

SHIM KING (Chang Chun), 29. Il consiglio privato del Manchukuo ha approvato la nomina di Katsura Usami, già governatore di Tokio ed attualmente direttore dell'ufficio giapponese delle risorse naturali, a console del Governo Manchukuo.

Le borse

BORSA DI TORINO. Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 79,70 - Id. fine mese 79,90 - Consolidati 5 per cento cont. 86,35 - Id. fine mese 86,00 - Buoni del Tesoro Nazionale (1934) 100,60 - Id. (1940) 101,35 - Idem (1934) 101,40 - Banca d'Italia 1511 - Banca Commerciale Italiana 1037 - Credito Italiano 671 - Banco di Roma 107 - Consorzio Mob. Finanziario 602 - Ferrovie Meridionali 648 - Id. Meridionali 335 - Navigazione Italia 68 - Lloyd Sabaud 44 - Consoli 55 - S.N.I.A. 44,50 - Ter. 197 - F.I.A.T. 48,35 - Nobilio 40,50 - Tedeschi 45 - Officine Savigliani 615 - Baucchio 144 - Elettricità Italia 58 - Sip 21 - Italiana Gas 10,75 - S.T.I.O.E. 61,50 - Montedison 29 e 7 ottavi - Montecatini 101 - Cartiera Italiana 39 - Carliera Borgo 101 e 7 ottavi - Cmbi. Parigi 79,10 - Londra 64,90 - Zurigo 375,40 - New York 19,515.

BORSA DI ROMA. Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 79,70 - Id. fine mese 79,90 - Consolidati 5 per cento cont. 86,35 - Id. fine mese 86,00 - Buoni del Tesoro Nazionale (1934) 100,70 - Id. (1940) 101,45 - Id. (1934) 101,40 - Banca Naz. del Lavoro 5,50 per cento 670 - Consorzio Cred. Miglior. 6 per cento 49,50 - Banca d'Italia 1510 - Credito Fondiario 625 - Banca Commerciale Italiana 1035 - Credito Italiano 670 - Banco di Roma 106 - Credito Mobiliare 500 - Consorzio Mob. Finanziario 602 - Ferrovie Meridionali 648 - Id. Meridionali 335 - Navigazione Italia 68 - Lloyd Sabaud 44 - Consoli 55 - S.N.I.A. 44,50 - Ter. 197 - F.I.A.T. 48,35 - Nobilio 40,50 - Tedeschi 45 - Officine Savigliani 615 - Baucchio 144 - Elettricità Italia 58 - Sip 21 - Italiana Gas 10,75 - S.T.I.O.E. 61,50 - Montedison 29 e 7 ottavi - Montecatini 101 - Cartiera Italiana 39 - Carliera Borgo 101 e 7 ottavi - Cmbi. Parigi 79,10 - Londra 64,90 - Zurigo 375,40 - New York 19,515.

L'ASSICURAZIONE collegata ai DEPOSITI BANCARI

mediante il LIBRETTO DI RISPARMIO ASSICURATIVO

L'ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO MARITTIMO

Libretto di Risparmio assicurativo

«tante il quale i depositanti sono automaticamente assicurati sulla vita presso l'ISTITUTO NAZIONALE delle ASSICURAZIONI.

Caratteristiche del Libretto a Risparmio Assicurativo.

L'istituto del Libretto viene contemporaneamente assicurato per un capitale proporzionale all'importo del deposito, utilizzando la Banca d'Italia per il pagamento dei premi.

E' in facoltà del depositante di eseguire prelievi e versamenti sul Libretto con aumento o diminuzione automatica del capitale assicurato.

Facoltà del depositante di prelevare in qualunque momento anche l'intero importo del Libretto col conseguente annullamento della polizza. Le polizze sono emesse senza visita medica fino a Lit. 10.000, per le forme V, intera e fino a Lit. 20.000 per la forma mista.

RIASSUMENDO

Vita intera a premio vitalizio: Età anni 28 con deposito iniziale di Lire 8.000. In caso di morte gli eredi incassano Lire 22.544 compreso il versamento arginativo sul Libretto.

Età anni 39 con deposito iniziale di Lire 25.000. In caso di morte gli eredi incassano Lire 56.725 compreso il versamento iniziale.

Mista-scadenza al 60. anno di età: Età anni 33 con deposito iniziale di Lire 12.000. Al 60. anno di età l'Assicurato incassa Lire 11.304 dall'Assicurazione e Lit. 12.000 del deposito bancario.

La stessa somma di Lire 23.304 riscuotono i suoi eredi in caso egli venisse a mancare nei periodi dal 35. al 50. anno di età.

Per chiarimenti rivolgersi a tutti gli sportelli dell'ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO MARITTIMO.

Una scusa che non esiste più

Per la maggior gloria di Dio e la pace degli uomini, la Pia Società San Paolo ha iniziato in questi giorni la propaganda 1933 del settimanale

«Gesù Maestro nella Famiglia Cristiana»

28 pagine a colori portano settimanalmente nelle case la divina parola svolta in appropriate rubriche:

Per gli uomini Per le donne Per le figlie Per i giovani

Con la nuova pubblicazione possiamo veramente dire che viene a cadere la scusa solita a sentirsi: «le famiglie cattoliche italiane non hanno un settimanale religioso».

Degno di nota è il fatto che col periodico suddetto viene regalato ai lettori, ad ogni numero, un libretto che porta la traduzione italiana della S. Messa di ogni domenica

La quota di associazione è di sole L. 12; semestrale L. 6,50. Oltre 10 copie ad un solo indirizzo sconto eccezionale del 20 per cento, senza resa.

Per chiarimenti, copie di saggio, offerta di associazione rivolgersi alla

PIA SOCIETA' S. PAOLO «Apostolato Stampa» - ALBA - (Piemonte)